

Seduta n. 19

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di maggio alle ore 14,42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Cosimo Guccione ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai Consiglieri alla Sindaca, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:30 (ora di convocazione): Grazzini Francesco, Palagi Dmitrij Bonanni Patrizia, Mossuto Guglielmo, Locchi Alberto, Pizzolo Vincenzo Maria

14:32 - Entra in aula Balli Cristiano

14:35 - Entra in aula Chelli Matteo

14:37 - Entra in aula Schmidt Eike Dieter

14:41 - Entra in aula Graziani Giovanni

14:42 - Entra in aula Guccione Cosimo

14:42 - Interviene Guccione Cosimo

14:42 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:42 - Entra in aula Galgani Paola

Alle ore 14:42 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

Ora: 14:43
Verbale: 473

Question time n. QT/2026/00810

OGGETTO: Stato di manutenzione, sicurezza e prospettive di riqualificazione dei giardini di Piazza d'Azeglio

PROPONENTE: Grazzini Francesco
RELATORE: Galgani Paola

14:43 - Interviene Grazzini Francesco

14:43 - Entra in aula Danti Dario

14:44 - Interviene Guccione Cosimo

14:44 - Interviene Galgani Paola

14:45 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

14:45 - Entra in aula Ciulli Andrea

14:47 - Interviene Guccione Cosimo

14:47 - Interviene Grazzini Francesco

14:47 - Entra in aula Sabatini Massimo

14:48 - Interviene Guccione Cosimo - Il Presidente annuncia che al QT del Consigliere Sabatini risponderà la Vicesindaca Galgani in sostituzione dell'Assessora Caterina Biti

ALLEGATO N.1: QT/2026/00810

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00810
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.473/A

Gruppo Italia Viva - Casa Riformista

Oggetto: Stato di manutenzione, sicurezza e prospettive di riqualificazione dei giardini di Piazza d'Azeglio

Proponente: Francesco Grazzini

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che:

- I giardini di Piazza d'Azeglio rappresentano uno dei principali spazi verdi del centro storico, fortemente frequentato da famiglie, bambini, anziani e studenti;
- Negli anni passati l'Amministrazione comunale ha annunciato e avviato interventi di riqualificazione, con particolare riferimento alle aree gioco e agli impianti sportivi;
- Tali interventi erano finalizzati a restituire piena vivibilità e sicurezza a uno spazio pubblico di grande rilevanza per il quartiere;

Considerato che:

- Continuano a pervenire segnalazioni da parte di residenti e frequentatori circa situazioni di degrado e scarsa manutenzione, con particolare riferimento a panchine danneggiate e non utilizzabili oltre ad arredi urbani deteriorati;
- Vengono inoltre segnalati episodi ricorrenti di utilizzo improprio dell'area, inclusa la presenza stabile di persone che occupano le panchine per lunghi periodi e fenomeni di spaccio e consumo di sostanze, soprattutto nelle ore pomeridiane e serali;
- Tali criticità incidono negativamente sulla percezione di sicurezza e sulla piena fruibilità dello spazio da parte della cittadinanza;

Si chiede alla Sindaca e alla Giunta:

- Quale sia lo stato attuale degli interventi di manutenzione e riqualificazione previsti per i giardini di Piazza d'Azeglio;
- Se siano programmati ulteriori interventi, sia sotto il profilo del decoro urbano (arredi, panchine, giochi, impianti sportivi) sia sotto quello della sicurezza e del presidio dell'area;

- Quali siano le tempistiche previste per un'eventuale riqualificazione complessiva dello spazio;
- Se l'Amministrazione intenda attivare azioni specifiche per garantire una maggiore fruibilità dei giardini da parte di famiglie e cittadini, anche attraverso forme di presidio o animazione dello spazio.

Ora: 14:48
Verbale: 474

Question time n. QT/2026/00811

OGGETTO: Sede succursale del liceo Artistico "Alberti-Dante" in via Magliabechi.

PROPONENTE: Sabatini Massimo

RELATORE: Galgani Paola

14:48 - Interviene Sabatini Massimo

14:49 - Entra in aula Bambagioni Paolo

14:49 - Interviene Guccione Cosimo

14:49 - Interviene Galgani Paola

Alle ore 14:49 entra Francesca Vichi con il ruolo di Segretario

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

14:50 - Interviene Sabatini Massimo

14:50 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00811

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00811
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.474/A

GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA EIKE SCHMIDT

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **Sede succursale del liceo Artistico "Alberti-Dante" in via Magliabechi.**

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che il liceo artistico "Alberti -Dante" ha una propria sede succursale in via Magliabechi, vicino a Piazza Santa Croce.

Tenuto conto che i residenti, alcuni dei quali hanno figli che frequentano la sede di cui sopra, sono preoccupati da informazioni imprecise che addirittura arrivano a ipotizzare che l'istituto possa diventare un nuovo studentato di lusso. Se ciò fosse vero, si aprirebbe un serio problema per gli studenti che sono iscritti alla succursale del liceo artistico ubicata in via Magliabechi.

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

1. Se le informazioni di cui in narrativa abbiano un fondamento o meno.
2. In caso di risposta affermativa alla domanda n. 1, quali siano i dettagli dell'operazione in termini di tempistiche e nomi degli operatori coinvolti.

Il Consigliere
Massimo Sabatini

Ora: 14:50
Verbale: 475

Question time n. QT/2026/00809

OGGETTO: Proliferazione di false "buchette del vino" e tutela dell'autenticità del patrimonio storico fiorentino

PROPONENTE: Locchi Alberto

RELATORE: Vicini Jacopo

14:50 - Interviene Locchi Alberto

14:51 - Entra in aula Santarelli Luca

14:51 - Interviene Guccione Cosimo

14:51 - Entra in aula Vicini Jacopo

14:51 - Interviene Vicini Jacopo

14:52 - Entra in aula Barbieri Beatrice

14:52 - Entra in aula Burgassi Marco

14:53 - Entra in aula Gandolfo Giovanni

14:53 - Entra in aula Milani Luca

14:53 - Entra in aula Sparavigna Laura

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

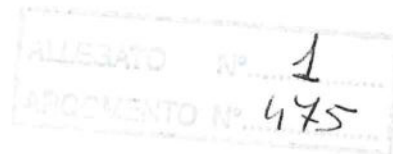
14:54 - Interviene Locchi Alberto

14:54 - Entra in aula Del Re Cecilia

14:54 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00809

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00809
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.475/A

Gruppo Consiliare Forza Italia

Oggetto: **Proliferazione di false “buchette del vino” e tutela dell'autenticità del patrimonio storico fiorentino**

Proponente: Locchi Alberto

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Il sottoscritto consigliere comunale,

Premesso che

- le cosiddette *buchette del vino* rappresentano una peculiarità storica e architettonica della città di Firenze, consistendo in piccole aperture ricavate al piano terra di palazzi storici, utilizzate nei secoli passati per la vendita diretta del vino;
- tali manufatti costituiscono una testimonianza significativa delle pratiche commerciali e sociali della Firenze rinascimentale e moderna, nonché un elemento distintivo dell'identità cittadina;
- negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione culturale e turistica verso questo patrimonio, anche grazie all'attività dell'Associazione culturale “Buchette del Vino” che ha avviato un importante lavoro di censimento, studio e valorizzazione di queste testimonianze storiche ;

Considerato che

- si sta assistendo alla proliferazione sul territorio comunale di aperture realizzate ex novo o adattate recentemente, presentate al pubblico come “buchette del vino” pur essendo prive di qualsiasi autenticità o valore storico-documentale;
- tale fenomeno, pur non necessariamente configurando violazioni normative, rischia di generare confusione tra cittadini e visitatori, svilendo il valore storico delle vere buchette e trasformando un elemento identitario in mero strumento commerciale e attrazione turistica artificiale;

- la replica contemporanea di elementi storici in chiave esclusivamente commerciale contribuisce a un progressivo impoverimento dell'offerta culturale e alimenta una rappresentazione caricaturale della città, con il rischio di ridurre Firenze a una sorta di "parco tematico" a uso e consumo turistico;
- la progressiva commercializzazione di spazi, simboli e memoria urbana rischia di compromettere l'equilibrio tra tutela dell'identità cittadina, vivibilità urbana e sviluppo economico sostenibile;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

1. se siano a conoscenza del fenomeno della proliferazione di false "buchette del vino" realizzate o utilizzate recentemente senza alcun fondamento storico;
2. se l'Amministrazione ritenga opportuno monitorare e censire tali interventi, distinguendo chiaramente tra buchette autentiche e aperture di nuova realizzazione;
3. se intenda adottare linee guida, regolamenti o altri strumenti amministrativi volti a tutelare e valorizzare le autentiche buchette del vino, evitando utilizzi impropri o comunicazioni potenzialmente ingannevoli;
4. quali azioni concrete intenda mettere in campo per preservare l'autenticità del patrimonio storico e culturale cittadino, contrastando fenomeni di eccessiva banalizzazione e mercificazione dell'identità fiorentina.

Ora: 14:54
Verbale: 476

Question time n. QT/2026/00812

OGGETTO: Destinazione e gestione dell'ex monastero di Santa Maria degli Angeli

PROPONENTE: Pizzolo Vincenzo Maria

RELATORE: Danti Dario

14:55 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

14:55 - Interviene Guccione Cosimo

14:56 - Interviene Danti Dario

14:56 - Entra in aula Fabiani Valerio

14:56 - Entra in aula Ricci Enrico

14:56 - Entra in aula Pampaloni Renzo

14:59 - Interviene Guccione Cosimo

14:59 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:00 - Interviene Guccione Cosimo

15:00 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00812

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00812
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.476/A

Gruppo AVS - Ecolò

Proponente: Vincenzo Pizzolo

Oggetto: Destinazione e gestione dell'ex monastero di Santa Maria degli Angeli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- dalla stampa locale emerge che per il Complesso di Santa Maria degli Angeli è stata definitivamente accantonata l'ipotesi di trasformazione in resort di lusso;
- l'immobile, di proprietà dell'ANMIG, sarebbe destinato ad accogliere il Museo de' Medici con un accordo di affitto di lungo periodo;
- l'operazione viene presentata come valorizzazione culturale e restituzione alla città, con accesso gratuito per i residenti;

INTERROGA LA GIUNTA COMUNALE

- Per avere più informazioni circa il progetto di valorizzazione culturale dell'Ex Monastero
- Per sapere se l'Amministrazione Comunale ha avuto un ruolo nel facilitare l'operazione evitando utilizzi speculativi.

Ora: 15:00
Verbale: 477

Question time n. QT/2026/00813

OGGETTO: Viale Matteotti: più che un cantiere, un esercizio di pazienza

PROPONENTE: Chelli Matteo

RELATORE: Giorgio Andrea

15:00 - Interviene Chelli Matteo

15:00 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:00 - Entra in aula Pizzolo Vincenzo Maria

15:01 - Interviene Guccione Cosimo

15:01 - Interviene Giorgio Andrea

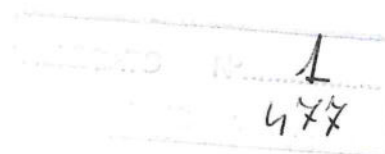
15:04 - Interviene Guccione Cosimo

15:04 - Interviene Chelli Matteo

15:05 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00813

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00813
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.477/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Matteo Chelli

Oggetto: Viale Matteotti: più che un cantiere, un esercizio di pazienza

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

in viale Matteotti, nel tratto compreso tra via Luigi Salvatore Cherubini e piazza Isidoro del Lungo, sono in corso i lavori per la realizzazione della linea tranviaria;

Considerato che

da segnalazioni pervenute, tale tratto risulterebbe interessato da una prolungata sospensione o comunque da un rallentamento dei lavori rispetto ad altre parti del cantiere;

Considerato inoltre che

questa situazione sta creando disagi concreti ai cittadini, in particolare a chi deve programmare lavori privati, traslochi, accessi di ditte, forniture o trasferimenti temporanei;

Rilevato che

l'assenza di tempi certi rischia di causare ulteriori problemi organizzativi ed economici a residenti e proprietari;

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

quale sia lo stato attuale dei lavori nel tratto di viale Matteotti compreso tra via Luigi Salvatore Cherubini e piazza Isidoro del Lungo;

se vi siano stati ritardi, sospensioni o rallentamenti rispetto al cronoprogramma previsto;

quali siano le cause degli eventuali ritardi;

quale sia la data prevista per la conclusione dei lavori in quel tratto;
se l'Amministrazione intenda prevedere forme di tutela o ristoro per i cittadini che abbiano subito danni documentati a causa di eventuali ritardi del cantiere.

Ora: 15:05
Verbale: 478

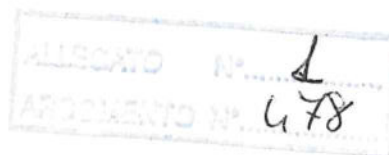
Question time n. QT/2026/00814
OGGETTO: Blackout in centro storico, quali azioni per evitarlo

PROPONENTE: Del Re Cecilia
RELATORE: Sparavigna Laura

15:05 - Interviene Del Re Cecilia
15:06 - Entra in aula Innocenti Alessandra
15:07 - Interviene Guccione Cosimo
15:07 - Interviene Sparavigna Laura
15:10 - Interviene Guccione Cosimo
15:10 - Interviene Del Re Cecilia
15:11 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO N.1: QT/2026/00814

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00814
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.478/A

Consigliera: Cecilia Del Re (Gruppo consiliare Firenze Democratica)

Oggetto: Blackout in centro storico, quali azioni per evitarlo

- Premesso che nelle prime settimane di luglio dello scorso anno, la città di Firenze ha registrato temperature superiori ai 40 gradi e numerose "allerte rosse", che hanno messo a durissima prova la stabilità della rete elettrica;
- Visto che questi eventi, definiti tecnicamente come "ondate di calore", hanno causato un'impennata dei prelievi di corrente per l'aria condizionata, portando al surriscaldamento e alla successiva rottura dei cavi interrati in diversi punti della città;
- Constatato che i disservizi hanno colpito duramente il centro storico, causando l'evacuazione delle diverse attività ivi presenti, il blocco dei tornelli del Duomo, l'interruzione dei servizi comunali e ingenti rischi per la conservazione dei prodotti alimentari in ristoranti e gelaterie;
- Ricordato che l'amministrazione aveva allora avviato un tavolo di confronto con i referenti di Enel per verificare la necessità di "interventi più importanti" e strutturali sulla rete;
- Constatato che Enel ha spiegato che la rete cittadina è "magliata a ragnatela" con sistemi "ad anello" progettati per attivare sorgenti di energia di riserva in caso di guasti, e che per ripristinare il servizio in zone critiche come via dei Tosinghi, è stato

installato un "cavo attrezzo" (una linea di superficie temporanea) per bypassare i guasti sotterranei non riparabili da remoto;

Tutto ciò premesso chiede alla Sindaca ed all'Assessore/a competente

- quali azioni siano state messe in campo da amministrazione comunale ed Enel per scongiurare un nuovo blackout;
- quanti nuovi investimenti sulla rete elettrica siano stati messi in campo da Enel in questo anno trascorso e se le interlocuzioni con Enel siano proseguite e tuttora in corso;
- in che modo si intenda affrontare il sovraccarico causato dall'overtourism e dalla transizione energetica, che spinge sempre più utenze (comprese le cucine dei ristoranti) ad abbandonare il gas a favore dell'elettrico, aumentando ulteriormente la domanda sulla rete elettrica;
- se sia previsto un potenziamento dei sistemi di monitoraggio e allerta per le categorie vulnerabili per tutelare anziani, malati cronici e bambini, che risultano i soggetti più esposti durante i distacchi di corrente prolungati.

Ora: 15:11
Verbale: 479

Question time n. QT/2026/00815

OGGETTO: Accattonaggio con animali nella nostra città. Chi tutela questi esseri indifesi?

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo

RELATORE: Galgani Paola

15:11 - Interviene Mossuto Guglielmo

15:11 - Entra in aula Perini Letizia

15:11 - Entra in aula Semplici Marco

15:12 - Interviene Guccione Cosimo

15:12 - Interviene Galgani Paola

15:15 - Esce dall'aula Sparavigna Laura

15:15 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:15 - Interviene Mossuto Guglielmo

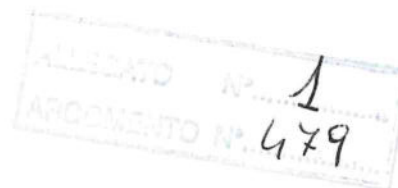
Alle ore 15:16 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

15:16 - Entra in aula Collesei Stefania

15:16 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00815

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00815
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.479/A

Oggetto: Accattonaggio con animali nella nostra città. Chi tutela questi esseri indifesi?

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che in data 2 maggio u.s. è stato pubblicato l'articolo "Watchdog ancora accattonaggio con animali. Il sopralluogo di Scavullo in Via Cerretani. Basta parlare di tutela animale, è l'ora di agire" su La Firenze che Vorrei.

- Stabilito che per contrastare il randagismo e l'abbandono è stato introdotto obbligatorio per legge in tutto il territorio nazionale sia il microchip con l'iscrizione all'Anagrafe Canina.**
- Dato l'art. 15 del Regolamento Comunale per la Tutela degli Animali che vieta l'utilizzo di animali nella pratica dell'accattonaggio, specialmente se in condizione di incuria, denutrizione, malattia o sofferenza.**
- Preso atto che il reato di maltrattamento di animali in Italia è punito dall'art. 544-ter del Codice Penale, che stabilisce la reclusione da 6 mesi a 2 anni e multe da 5.000 a 30.000 euro per chiunque, per**

crudeltà o senza necessità, cagiona lesioni, sevizie, fatiche o lavori insopportabili ad un animale e dato l'inasprimento delle pene grazie alla legge Brambilla (L. 82/2025) che prevede multe raddoppiate e fino a 4 anni di carcere per casi gravi (es. sevizie e morte).

- Considerato che è necessario distinguere tra chi veramente vive una situazione di difficoltà e trova in un animale una compagnia sincera e lo rispetta e chi invece lo usa e lo sfrutta solo per profitto, maltrattandolo.

- Visto che in alcune zone di Firenze, soprattutto in centro, siamo quotidianamente presenti a scene di accattonaggio anche da parte di soggetti con gravi problematiche di tossicodipendenza, alcolismo ecc.. che utilizzano l'animale per suscitare compassione ed ottenere denaro, esponendolo al freddo, al caldo, al rumore, allo stress continuo, in condizioni igienico-sanitarie non adeguate e senza cure.

- Appreso in particolare, la presenza di un cane in Via Cerretani che si trova in condizioni di salute preoccupanti con evidenti problemi fisici e da quanto segnalato, anche con sangue nelle feci.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Se questa Amministrazione è a conoscenza di situazioni analoghe che si verificano nella nostra città e quali provvedimenti vengono presi anche con l'ausilio del Servizio Veterinario della ASL, per tutelare gli animali che si trovano in condizioni del genere.

2. Quanti interventi relativi alla problematica sopracitata sono stati effettuati ad oggi nel corso del corrente anno e degli anni 2024, 2025 da parte della Polizia Municipale in collaborazione con le altre Forze dell'Ordine, quante denunce per maltrattamento di animali sono state registrate, quante sanzioni sono state applicate e a quanto queste ammontano.

Guglielmo Mossuto

Ora: 15:17
Verbale: 480

Question time n. QT/2026/00816

OGGETTO: 3000 posti auto a Campo di Marte: a che punto siamo?

PROPONENTE: Gandolfo Giovanni

RELATORE: Giorgio Andrea

15:17 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:18 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:18 - Interviene Giorgio Andrea

15:20 - Entra in aula Conti Enrico

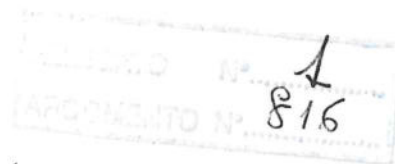
15:21 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:21 - Interviene Gandolfo Giovanni

15:22 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00816

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00816
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.480/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Proponente: Giovanni Gandolfo

Oggetto: "3000 posti auto a Campo di Marte: a che punto siamo?"

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Premesso che

- nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area di Campo di Marte e dello Stadio Artemio Franchi, l'Amministrazione comunale ha più volte richiamato la realizzazione di nuovi posti auto nell'area della stazione ferroviaria di Campo di Marte;
- nel documento progettuale "Campo di Marte 2026", presentato dal Comune di Firenze, viene richiamata la previsione di nuovi posti auto nell'area ferroviaria adiacente alla stazione di Campo di Marte, con particolare riferimento al comparto di via Campo d'Arrigo e dell'asse Gennarelli, prevedendo il coinvolgimento di RFI per la disponibilità e la riorganizzazione delle aree interessate;
- in diverse dichiarazioni pubbliche e aggiornamenti sul progetto Franchi e sulla trasformazione urbana dell'area, l'Amministrazione ha inoltre richiamato interlocuzioni con Ferrovie dello Stato e RFI in relazione sia ai parcheggi sia alle connessioni infrastrutturali tra stazione, sottopassi e stadio;
- ad oggi, tuttavia non risultano pubblicamente chiariti né il cronoprogramma, né il soggetto competente per la realizzazione dell'infrastruttura, né l'eventuale stato di avanzamento delle interlocuzioni con RFI o altri enti coinvolti;
- il tema assume particolare rilevanza alla luce dei cantieri tramviari, della riorganizzazione complessiva della mobilità nell'area di Campo di Marte e delle criticità legate alla sosta per residenti, attività economiche e grandi eventi sportivi;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- a che punto sia il progetto relativo alla realizzazione dei nuovi parcheggi previsti nell'area di Campo di Marte;
- quale sia il soggetto competente per la progettazione e realizzazione dell'opera e se siano stati formalmente avviati tavoli tecnici o interlocuzioni con RFI, FS Sistemi Urbani o altri soggetti interessati;
- se esista un cronoprogramma aggiornato relativo all'intervento e quali siano le tempistiche attualmente previste per la sua eventuale realizzazione.

Ora: 15:22
Verbale: 481

Question time n. QT/2026/00818

OGGETTO: Più regole per la navigazione nel fiume Arno.

PROPONENTE: Milani Luca

RELATORE: Galgani Paola

15:22 - Interviene Milani Luca

15:23 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:23 - Interviene Galgani Paola

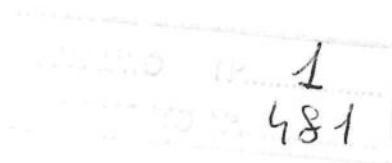
15:26 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:26 - Interviene Milani Luca

15:27 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00818

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00818
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.481/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Più regole per la navigazione nel fiume Arno
Proponente: Luca Milani

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso a mezzo stampa che:

- in estate, tra Ponte alle Grazie a Santa Trinità, ci sono ingorghi tra barche per vogatori e a motore, gommoni, tavole a remi, creando rischi per la sicurezza di chi si trova in acqua;
- continuano a emergere segnalazioni da parte delle società sportive circa le difficoltà operative e organizzative ;
- l'assenza di una chiara regolamentazione rischia di compromettere sicurezza, ordine e sviluppo delle attività sul fiume;

Visto l'atto :

- n. 1285/2025 (Mozione), presentato da questo gruppo in data 6 agosto 2025 avente per oggetto: "Valutazione della balneabilità del tratto fiorentino del fiume Arno e valorizzazione sostenibile del suo ecosistema", assegnata alla commissione 6 e da esaminare;

Considerato che:

- il tratto urbano dell'Arno non è formalmente classificato come navigabile, ma è comunque consentita una forma leggera di navigazione e che la gestione del fiume Arno è divisa tra Stato, Regione e Comune;
- apprezzata la volontà dell'Amministrazione di costituire un tavolo di lavoro tra più Assessorati, Enti ed altri soggetti coinvolti;

CHIEDE

- Se è intenzione dell'Amministrazione sapere i tempi immaginati e se ritiene che l'atto in indirizzo proposto possa costituire un elemento da tenere in considerazione.

Ora: 15:27
Verbale: 482

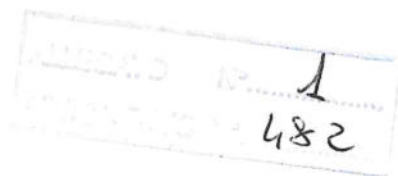
Question time n. QT/2026/00819
OGGETTO: Attuazione Piano Città Firenze .

PROPONENTE: Pampaloni Renzo
RELATORE: Danti Dario

15:27 - Interviene Pampaloni Renzo
15:28 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
15:28 - Interviene Danti Dario
15:31 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
15:31 - Interviene Pampaloni Renzo
15:32 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00819

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00819
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.482/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Attuazione Piano Città Firenze
Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che:

- in data 6 maggio è stato sottoscritto il Piano Città degli immobili pubblici tra Agenzia del Demanio, Comune di Firenze e Università degli Studi di Firenze;
- il Piano tende alla valorizzazione e rigenerazione del patrimonio pubblico con interventi su immobili strategici e aree dismesse;

Considerato che:

- il recupero del patrimonio pubblico rappresenta una leva fondamentale per lo sviluppo urbano e anche per una risposta concreta ai bisogni abitativi;
- il Piano si collega agli obiettivi più ampi delle politiche abitative e urbane, contribuendo anche alla risposta dell'emergenza casa attraverso il recupero di immobili esistenti;

CHIEDE

Quale è il ruolo del Comune e le prospettive di queste trasformazioni.

Ora: 15:32
Verbale: 483

Question time n. QT/2026/00817

OGGETTO: ALIA – Plures: che succede attorno al bilancio multiutility? Si lega alla TARI?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:33 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:33 - Interviene Palagi Dmitrij

15:34 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:34 - Interviene Bettarini Giovanni

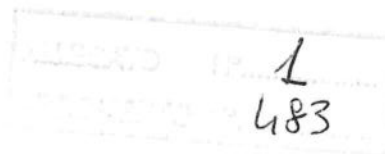
15:37 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:37 - Interviene Palagi Dmitrij

15:38 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00817

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00817
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.483/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: ALIA – Plures: che succede attorno al bilancio multiutility? Si lega alla TARI?

PREMESSO che:

- Il Consiglio di Amministrazione di Plures S.p.A., con comunicazione del Presidente, ha revocato la convocazione dell'Assemblea dei Soci prevista per il 30 aprile 2026, disponendo che la documentazione di bilancio, le relazioni e i pareri precedentemente trasmessi ai soci «non devono essere considerati» e saranno integralmente sostituiti da nuova documentazione, e che le liste per il rinnovo degli organi sociali sarebbero decadute;
- Lo stesso CdA di Plures aveva approvato il progetto di bilancio consolidato 2025 il 2 aprile 2026 e lo aveva comunicato pubblicamente con un comunicato stampa ripreso dalla stampa nazionale, inclusa un'intervista al Presidente su *Forbes Italia* del 7 aprile, nella quale venivano illustrati dati finanziari presentati come definitivi: ricavi a 2,3 miliardi di euro, EBITDA a 431,5 milioni, utile netto consolidato a 72,3 milioni, investimenti a 547 milioni — configurando una comunicazione istituzionale rivolta a investitori, banche e controparti;
- A distanza di sole quattro settimane da tale comunicazione, l'intero progetto di bilancio e le relative relazioni sarebbero stati annullati, con la motivazione della «necessità di recepire elementi di approfondimento emersi successivamente alla sua predisposizione», come dichiarato dalla società alla stampa in data 7 maggio 2026 (*La Nazione*);

CONSIDERATO che:

- L'Assessora con delega all'ambiente ricopre altresì la carica di Presidente di ATO Toscana Centro, e che pertanto le criticità evidenziate dalla stessa ATO sulla gestione Alia-Plures e le scelte in materia di validazione dei costi industriali del gestore ricadono direttamente nell'ambito delle competenze assessorili in materia di servizi ambientali;
- La società ha dichiarato alla stampa che «le relazioni a corredo, sebbene oggi superate, non evidenziavano rilievi» e che «il parere dei revisori non era negativo» (*La Repubblica Firenze* e *La*

Nazione, 7 maggio 2026), ma al contempo ha ammesso la necessità di «recepire elementi di approfondimento emersi successivamente», senza specificare quali siano tali elementi né rendere disponibile il parere originale dei revisori dei conti, e ha disposto il superamento integrale della documentazione che asserisce priva di rilievi - configurando una contraddizione logica che richiede chiarimento: se il parere non evidenziava criticità, perché annullare l'intera documentazione anziché procedere con un semplice aggiornamento integrativo?

- La Corte d'Appello di Firenze, con decreto del 27 marzo 2026, ha sospeso l'esecutività della sentenza del Tribunale Civile del 10 marzo 2026 che aveva disposto il trasferimento del 40% di Publiacqua da Acque Blu Fiorentine (gruppo Acea) a Plures per un corrispettivo di circa 122 milioni di euro, fissando l'udienza al 15 maggio 2026, e che tale partecipazione risultava già consolidata nel bilancio 2025 approvato dal CdA il 2 aprile, sollevando potenzialmente questioni rilevanti sotto il profilo dei principi contabili applicabili agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio (OIC 29 / IAS 10);
- ATO Toscana Centro aveva formalmente contestato a fine 2025 la contabilità separata di Alia-Plures, rilevando dati trasmessi in ritardo, separazione contabile insufficiente e mancata fornitura del database sulla dotazione organica, e che il documento di Unbundling 2024 predisposto dalla stessa ATO per l'Assemblea del 5 dicembre 2025 aveva segnalato un'esplosione dei costi indiretti dell'azienda - +71% per i Servizi Comuni, +64% per le consulenze - e la necessità di «verificare la relazione con il progetto Multiutility»; la società ha dichiarato che tali temi «non sono collegati in alcun modo al procedimento di approvazione del bilancio 2025» (la Nazione, 7 maggio 2026), ma non ha fornito alcuna evidenza a sostegno di tale affermazione;
- Sul piano giuridico, la comunicazione pubblica di dati finanziari poi integralmente ritirati configura una condotta che, ove i dati comunicati il 2 aprile risultassero materialmente diversi da quelli che saranno contenuti nel nuovo progetto di bilancio, potrebbe assumere rilevanza sotto il profilo degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile in materia di comunicazioni sociali, dell'art. 2638 c.c. in materia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, dell'art. 2393 c.c. sulla responsabilità degli amministratori verso i soci, e dell'art. 20 della Legge 20/1994 sulla responsabilità erariale, in ragione della natura pubblica dei soci;
- La revoca interviene a venti giorni dalle elezioni amministrative in Comuni soci rilevanti (Prato e Arezzo), i cui esiti incidono sulla composizione dell'assemblea dei soci e sul rinnovo degli organi sociali, già di per sé differito dalla decadenza delle liste;
- Che la TARI a Firenze è cresciuta dell'8,7% nel biennio 2024-2025, con 437 milioni complessivi da raccogliere nell'ATO nel 2025 — quasi 50 milioni in più rispetto al 2023 — sulla base di costi industriali del gestore la cui affidabilità contabile risulta oggi messa in discussione dalla stessa società che li produce;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA

Se il Comune di Firenze, in qualità di primo socio pubblico di Plures S.p.A., abbia ricevuto il parere dei revisori dei conti sul progetto di bilancio 2025 prima della revoca dell'assemblea (se sì, se tale parere contenesse rilievi, riserve o un giudizio negativo, in contrasto con quanto dichiarato dalla società alla stampa, se no, se Palazzo Vecchio voglia verificare tutta la documentazione poi ritirata);

Se sappiano o abbiano chiesto quali siano gli «elementi di approfondimento emersi successivamente» che hanno determinato il ritiro integrale del bilancio e di tutta la documentazione a corredo - compresi relazioni e pareri che la stessa società definisce privi di rilievi - e in particolare se tali elementi riguardino la contabilizzazione della partecipazione in Publiacqua alla luce della sospensiva della Corte d'Appello, la capitalizzazione di costi del personale già segnalata da ATO Toscana Centro come avente «effetto significativo sulla tariffa», l'allocazione dei costi delle Attività Diverse tra gestione regolata e non regolata, o ulteriori profili di criticità nella rappresentazione contabile che la società nega ma che emergono, per via indiretta, dall'entità stessa dell'intervento correttivo adottato;

Se sia corretto ipotizzare che la TARI è destinata ad aumentare anche più di quanto annunciato fino a ora e se vogliano verificare quanto il tema del bilancio di ALIA-PLURES sia collegato al tributo per i servizi ambientali.

Ora: 15:38
Verbale: 484

Question time n. QT/2026/00820

OGGETTO: Nuovo modello di Polizia di prossimità e rafforzamento della sicurezza urbana.

PROPONENTE: Innocenti Alessandra

RELATORE: Giorgio Andrea

15:38 - Interviene Innocenti Alessandra

15:39 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:39 - Interviene Giorgio Andrea

15:40 - Entra in aula Armentano Nicola

15:41 - Entra in aula Funaro Sara

15:42 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

15:42 - Interviene Innocenti Alessandra

15:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO N.1: QT/2026/00820

QUESTION TIME



Numero: QT/2026/00820
Del: 07/05/2026
ARGOMENTO N.484/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Oggetto: Nuovo modello di Polizia di prossimità e rafforzamento della sicurezza urbana
Proponente: Alessandra Innocenti

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Premesso che l'Amministrazione comunale ha avviato una nuova sperimentazione per garantire la sicurezza nei quartieri, denominata "polizia di prossimità", sostituendo il vecchio progetto "vigile di quartiere";

Considerato che il progetto prevede l'impiego di circa 80 agenti di polizia municipale, organizzati in pattuglie operative nelle aree più critiche del territorio, volto non solo al controllo ma anche alla risoluzione concreta dei problemi urbani, migliorando la qualità della vita dei residenti;

CHIEDE

- in che modo questa sperimentazione intenda rafforzare concretamente la presenza della polizia municipale nei quartieri più sensibili e quali saranno le aree interessate.

L'anno 2026 il giorno 11 del mese di maggio alle ore 15:43 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Cosimo Guccione, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Assume la Presidenza Guccione Cosimo e partecipa la Segretaria Generale del Comune Francesca Vichi.

Alle ore 15:43 dispone l'effettuazione dell'appello,

Al termine del quale risultano presenti 28 (Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Bambagioni Paolo, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Mossuto Guglielmo, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Santarelli Luca, Schmidt Eike Dieter, Semplici Marco) e assenti 9 (Casini Francesco, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Funaro Sara, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Sirello Angela)

15:44 - Entra in aula Sabatini Massimo

15:44 - Entra in aula Flavio Lotti

15:45 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:45 - Entra in aula Perini Letizia

Alle ore 15:45 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

15:45 - Entra in aula Funaro Sara

15:47 - Interviene Guccione Cosimo

Ora: 15:49
Verbale: 485

Comunicazione n. 2026/00794

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale: "Progetto Giro d'Italia per la Pace"

PROPONENTE: Guccione Cosimo

15:49: Il Presidente Guccione ricorda l'appuntamento, già annunciato nella Conferenza della Capigruppo, relativo al Giro d'Italia della Lampada della Pace. Il Comune ha aderito all'iniziativa del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani. L'iniziativa che sta attraversando il paese con il coinvolgimento delle scuole e dei giovani del territorio, coincide con l'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi e del 40° anniversario del Coordinamento

15:49 - Entra in aula Flavio Lotti

15:51 - Entra in aula Milani Luca

15:51 - Interviene Funaro Sara

15:53 - Prende la parola la Sindaca Funaro che ringrazia le promotrici di questo evento, la Consigliera Collesei, Presidente della Commissione 7 e l'Assessora Benedetta Albanese.

15:59 - Interviene Guccione Cosimo

16:01 - Interviene Flavio Lotti, Direttore del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

16:12 - Interviene Guccione Cosimo

16:13 - Interviene Fra Valerio Mauro dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini

16:17 - Entra in aula Fratini Massimo

16:24 - Interviene Guccione Cosimo

16:24 - Entra in aula Danti Dario

16:25 - La Lampada della Pace di Assisi che viene accesa dalla Sindaca è consegnata agli alunni delle scuole

16:28 - Interviene Guccione Cosimo

16:29 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Alle ore 16:29 entra Vincenzo Maria Pizzolo con il ruolo di Presidente

16:30 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:30
Verbale: 486

Comunicazione n. COM/2026/00830

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Enrico Ricci: "L'arte di Paolo Masi"

PROPONENTE: Ricci Enrico

RELATORE: Ricci Enrico

16:30 - Interviene Ricci Enrico

16:30 - Entra in aula Galgani Paola

16:30 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

16:30 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:32 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:32
Verbale: 487

Comunicazione n. COM/2026/00831

OGGETTO: Comunicazione del Consigliere Enrico Conti: "Crisi dell'industria e dell'imprenditoria, tra mancata strategia nazionale ed effetti locali."

PROPONENTE: Conti Enrico

RELATORE: Conti Enrico

16:32 - Interviene Conti Enrico

16:35 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:35
Verbale: 488

Domanda di attualità n. DAT/2026/00832
OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Guglielmo Mossuto: "Il grande enigma del Ponte da Verrazzano." - Risponde l'Assessore Andrea Giorgio.

PROPONENTE: Mossuto Guglielmo
RELATORE: Giorgio Andrea

16:36 - Interviene Mossuto Guglielmo
16:36 - Entra in aula Giorgio Andrea
16:36 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
16:36 - Interviene Giorgio Andrea
16:39 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
16:39 - Interviene Mossuto Guglielmo
16:41 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO 1: DAT/2026/00832

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00832
Del: 11/05/2026
ARGOMENTO N.488/A

GRUPPO CONSILIARE LEGA

Oggetto: il grande enigma del Ponte da Verrazzano.

Proponente: Guglielmo Mossuto

Il sottoscritto Consigliere

1. Letto l'articolo di titolo "Verrazzano, rebus dei tempi tra chiusure, soldi e cantieri" pubblicato sulla Repubblica in data 10 maggio u.s.
2. Dato il conto alla rovescia pieno di incognite per definire il destino del Ponte da Verrazzano, dove passerà la linea tramviaria 3.2.1 Libertà-Bagno a Ripoli, ponte oggetto di intensi lavori e verifiche strutturali con perizie tecniche.
3. Visti i costi che aumentano ancora, altri 355 mila euro solo per i lavori stradali propedeutici al monitoraggio, dopo i 132 mila euro di consulenza a marzo, oltre il rischio di ulteriori aumenti al momento in cui si apprenderà l'entità delle opere di consolidamento reale necessarie.
4. Appreso che non è escluso che i lavori possano durare oltre il 2026 e sfiorare l'inizio del 2027 e nel caso dovranno essere impiegate altre risorse, forse regionali, con il rischio che i fondi del PNRR possano essere compromessi.
5. Stabilito che il ponte suddetto non chiuderà nella prima settimana di giugno, contestualmente all'apertura del nuovo, ma la chiusura sarà solo parziale o temporanea, mentre da fine giugno la chiusura diventerà fissa, ma non si sa ancora esattamente per quanto tempo.
6. Considerata la forte frammentazione della governance, 7-8 soggetti diversi che operano sul ponte.

INTERROGA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1) Se questa Amministrazione può relazionare con chiarezza ai cittadini fiorentini circa la situazione del Ponte da Verrazzano, rispetto alle incertezze economiche, le criticità strutturali,

le tempistiche ed il cronoprogramma aggiornato ad oggi, visto il futuro incerto che si prospetta all'orizzonte.

2) Per quanto tempo ancora e quanti disagi dovranno subire i cittadini fiorentini e a quanto ammonteranno le spese da sostenere affinché la situazione del Ponte da Verrazzano venga definitivamente chiusa e quindi, quando è prevista la conclusione sostanziale dei lavori stessi.

Guglielmo Mossuto

Firenze, 11 Maggio 2026

Ora: 16:41
Verbale: 489

Comunicazione n. COM/2026/00833

OGGETTO: Comunicazione della Consigliera Caterina Arciprete: "Il collegamento tra SMN e la nuova Foster sia gratuito".

PROPONENTE: Arciprete Caterina

RELATRICE: Arciprete Caterina

16:41 - Interviene Arciprete Caterina

16:44 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

Ora: 16:44
Verbale: 490

Domanda di attualità n. DAT/2026/00834

OGGETTO: Domanda di attualità del Consigliere Matteo Chelli: "Ponte da Verrazzano: stato dell'arte" - Risponde l'Assessore Andrea Giorgio.

16:44 - Interviene Chelli Matteo

16:45 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

16:45 - Interviene Giorgio Andrea

16:47 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

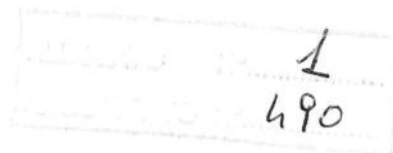
16:48 - Interviene Chelli Matteo

Alle ore 16:48 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Presidente

16:49 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00834

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00834
Del: 11/05/2026
ARGOMENTO N.490/A

Gruppo Fratelli d'Italia

Consigliere: Matteo Chelli

Oggetto: Ponte da Verrazzano: stato dell'arte

LETTO l'articolo del Tirreno del 11/05/2026 relativo al nuovo Ponte sull'Arno in cui si fa riferimento anche ai lavori del Ponte da Verrazzano;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

1. Per quale motivo con DD 3491/2026 è stata incrementata la delega al Dirigente del Servizio Viabilità della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, in qualità di responsabile di procedura per le attività straordinarie di monitoraggio, indagini strutturali e interventi manutentivi sul ponte da Verrazzano, già disposta, di un importo pari a € 55.379,04;
2. Lo stato dell'arte delle indagini e le lavorazioni ritenute necessarie affinché il Ponte possa ospitare la nuova linea tranviaria.

Ora: 16:50
Verbale: 491

Domanda di attualità n. DAT/2026/00835

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Milani: "Progetto San Salvi" - Risponde l'Assessore Danti.

16:50 - Interviene Milani Luca

16:50 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:51 - Interviene Danti Dario

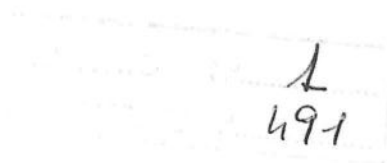
16:54 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:54 - Interviene Milani Luca

16:54 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00835

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00835
Del: 11/05/2026
ARGOMENTO N.491/A

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: domanda attualità

Oggetto: Progetto San Salvi

Proponente: Luca Milani

(ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Appreso dagli organi di stampa (La Nazione di Firenze 8, che la rigenerazione pubblica di San Salvi, sia oggetto di una discussione in merito allo stato di avanzamento;

Considerato che, il progetto di riqualificazione prevede più padiglioni interessati dagli interventi;

CHIEDE

Vista la complessità progettuale, attualmente, in quale fase del cronoprogramma siamo.

Se sussista una problematicità per il finanziamento legato alla scadenza 2026.

Quali i tempi previsti per la riapertura del centro anziani Le Civette

Ora: 16:54
Verbale: 492

Domanda di attualità n. DAT/2026/00836

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Locchi: "Parcheggiatori abusivi nel piazzale Berlinguer in occasione dei concerti." - Risponde l'Assessore Giorgio.

16:54 - Interviene Locchi Alberto
16:55 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:55 - Interviene Giorgio Andrea
16:58 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
16:58 - Interviene Locchi Alberto
16:59 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00836

DOMANDA DI ATTUALITA'



Numero: DAT/2026/00836
Del: 11/05/2026
ARGOMENTO N.492/A

Oggetto: Parcheggiatori abusivi nel piazzale Berlinguer in occasione dei concerti.
Proponente: Alberto Locchi

(Con riferimento all'Art.64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

LETTO l'articolo pubblicato dalla testata online "Firenze e Dintorni" il 7 maggio 2026 (pomeriggio)
"PARCHEGGIATORI ABUSIVI DAVANTI AL MANDELA FORUM"

PRESO ATTO delle numerose testimonianze, compresa quella del Direttore del Mandela, che ogni volta che si tiene un concerto i parcheggiatori abusivi richiedono una somma agli automobilisti per facilitare il parcheggio e che se non vengono accontentati spesso danneggiano le auto.

CHIEDE DI SAPERE

- Se corrisponde al vero quanto scritto nel prologo della DDA.
- Se così fosse cosa impedisce all'Amministrazione di debellare questa situazione.

Firenze, 11 maggio 2026

Alberto Locchi
Capogruppo Forza Italia
Palazzo Vecchio

Ora: 16:59
Verbale: 493

Domanda di attualità n. DAT/2026/00837

OGGETTO: Domanda d'attualità del Consigliere Sabatini: "La presenza dei piloni nei render dello stadio Franchi." - Risponde l'Assessora Perini.

16:59 - Interviene Sabatini Massimo
17:00 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
17:00 - Interviene Perini Letizia
17:03 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
17:03 - Interviene Sabatini Massimo
17:05 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N.1: DAT/2026/00837



N. DAT/2026/00837
Data Reg.: 11/05/2026

DOMANDA DI ATTUALITA'

ALLEGATO N. 1
DOCUMENTO N. 493

Numero: DAT/2026/00837
Del: 11/05/2026
ARGOMENTO N.493/A

Gruppo Consiliare: Lista Civica Eike Schmidt

Proponente: **Massimo Sabatini**

Oggetto: **La presenza dei piloni nei render dello stadio Franchi.**

Con riferimento all'articolo 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Ricordato che i render del progetto vincitore per il rifacimento dello stadio Franchi furono subito resi pubblici, una volta nominato il progetto vincitore.

Osservato che nei suddetti render non erano visibili i due piloni che oggi si osservano ai lati della costruenda nuova Curva Fiesole.

Letto sul Quotidiano online "La Firenze che vorrei" l'articolo di domenica 10 maggio 2026 dal Titolo: "Tra rendering e realtà".

Tenuto conto che le norme UEFA sulla visibilità si concentrano sul garantire a ogni spettatore una vista libera e senza ostruzioni dell'intero terreno di gioco. Il parametro tecnico fondamentale utilizzato per misurare questa qualità è il C-value (valore C). Il valore C rappresenta la distanza verticale tra l'occhio dello spettatore e la linea di visuale di chi è seduto nella fila davanti. A tal proposito la UEFA (seguendo gli standard FIFA) indica un minimo di 60 mm (6 cm). Il valore raccomandato per un'esperienza di alta qualità è di 90 mm. Invece un valore di 120 mm è considerato "perfetto", poiché elimina matematicamente ogni possibile ostruzione teorica.

INTERROGA LA SINDACA PER SAPERE

1. Perché tali piloni non erano presenti nei primi render che hanno accompagnato la presentazione originaria del progetto vincitore del concorso.

2. Cosa prevedono le norme Uefa in merito a piloni presenti a sostenere coperture quando si sceglie di non realizzare strutture completamente "a sbalzo".

3. Se in relazione ai mutamenti dei render che rappresentano i piloni, i cambiamenti sugli stessi - operati successivamente al giorno della nomina del progetto vincitore - sono dovuti a varianti.

4. Quale sia il valore del C-Value che risulta per i posti sensibili alla presenza dei piloni.

Il Consigliere

Massimo Sabatini

Ora: 17:06
Verbale: 494

DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO N. DPC/2026/00025

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 a seguito della Sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione

PROPONENTE: Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità

RELATORE: Andrea Giorgio

PARERE:- Commissione Consiliare 1: (Favorevole - 05/05/2026)
- Collegio dei Revisori - 07/05/2026

17:06 - Interviene Giorgio Andrea

17:06 - Prende la parola l'Assessore Giorgio per illustrare la Prop. di Delibera N° 25

17:10 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:10 entra Cosimo Guccione con il ruolo di Presidente

17:10 - Interviene Santarelli Luca

17:12 - Interviene Guccione Cosimo

17:12 - Interviene Balli Cristiano

17:13 - Interviene Guccione Cosimo

Alle ore 17:14 entra Massimo Fratini con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 17:14 entra Marco Semplici con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 17:14 entra Dmitrij Palagi con il ruolo di Scrutatore 3

17:14 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 28
Favorevoli: 19
Contrari: 6
Astenuti: 0
Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini

Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Del Re Cecilia, Grazzini Francesco, Palagi Dmitrij

17:14 - Interviene Guccione Cosimo

17:15 Il Presidente pone in votazione l'atto

17:15 - Interviene Guccione Cosimo

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 5

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Grazzini Francesco, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Locchi Alberto, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Armentano Nicola, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Gandolfo Giovanni, Locchi Alberto, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti :

Draghi Alessandro Emanuele, Grazzini Francesco, Palagi Dmitrij

ALLEGATO 1: DC/2026/00023 (DPC/2026/00025) – (APPROVATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE)



DELIBERAZIONE N. DC/2026/00023 (PROPOSTA N. DPC/2026/00025)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

ARGOMENTO N. 494

Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 a seguito della Sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventisei il giorno undici del mese di maggio alle ore 14:42, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Massimo FRATINI , Dmitrij PALAGI , Marco SEMPLICI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Stefania COLLESEI	Alberto LOCCHI
Edoardo AMATO	Enrico CONTI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Cecilia DEL RE	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Luca SANTARELLI
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI
Andrea CIULLI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Lorenzo MASI	Eike Dieter SCHMIDT
Francesco CASINI	Michela MONACO	Angela SIRELLO
Valerio FABIANI	Guglielmo MOSSUTO	

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Richiamate:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 22/09/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e contestuale presa d'atto dello stato di attuazione del DUP 2025-2027 al primo semestre 2025" è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026-2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2026/2028: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati." è stato approvato il bilancio finanziario 2026-2028;
- con Deliberazione della Giunta n. 1 del 14/01/2026, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028. Approvazione." è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta n. 89 del 14/03/2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027. Approvazione", è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

Premesso che:

- con contratto n. rep. 59545 del 06/08/2003 il Comune di Firenze affidava alla Firenze Mobilità S.p.A. per 30 anni la concessione per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di un complesso di opere, consistenti nell'adeguamento del parcheggio interrato del Mercato Centrale, nella realizzazione dei parcheggi interrati di piazza Beccaria e di piazzale Caduti nei Lager, del parcheggio e ricarica bus elettrici di piazzale Montelungo, del parcheggio e ricarica bus elettrici di viale Aleardi, del sottopasso di viale Strozzi, del parcheggio multipiano e residenze per studenti e spazi commerciali di piazza Alberti nel Comune di Firenze;
- sulla base della clausola di arbitrato rituale contenuta nel contratto, Firenze Mobilità introduceva nel 2011 due giudizi arbitrali nei confronti del Comune di Firenze al fine di accertare il proprio diritto alla revisione delle condizioni economico-finanziarie della concessione e di condannare l'Amministrazione comunale al risarcimento dei danni derivanti dall'asserita inosservanza di taluni obblighi contrattuali;
- con lodo arbitrale del 28-29/10/2014 il Collegio arbitrale accoglieva parzialmente le domande di Firenze Mobilità, accertando il diritto paventato dalla società a conseguire la revisione del piano economico finanziario della convenzione ma, ritenendo che entrambe le Parti fossero venute meno ai doveri di leale collaborazione, condannava entrambe seppur in misura diversa al risarcimento dei relativi danni;
- Firenze Mobilità e Comune di Firenze impugnavano il lodo innanzi alla Corte d'Appello di Firenze, la quale a seguito di riunione dei procedimenti decideva con sentenza n. 1532/2017, con la quale, accogliendo parzialmente le rimozioni espresse dalle parti appellanti, dichiarava la nullità per errore di diritto di alcuni capi del lodo arbitrale di condanna al risarcimento dei danni da parte di Comune di

Firenze e Firenze Mobilità, rideterminava gli importi dovuti rispettivamente in € 107.458,73 ed € 19.882,76 e condannava dunque Firenze Mobilità a corrispondere al Comune di Firenze la differenza di € 87.575,97 oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla data del lodo arbitrale (23.10.2014) fino al soddisfo e compensava le spese processuali;

- successivamente, su ricorso di Firenze Mobilità avverso la sentenza n. 1532/2017 della Corte d'Appello di Firenze, si instaurava il giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, conclusosi con sentenza n. 17877/2023 con la quale la Suprema Corte cassava la sentenza impugnata e condannava Firenze Mobilità a pagare al Comune di Firenze la minor somma di € 68.940,15 oltre interessi e rivalutazione monetaria secondo le variazioni degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolate dall'Istat dal 23.10.2014 al saldo, dichiarando compensate tra le parti le spese processuali per tutti i gradi di giudizio;

Vista la richiamata sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione relativa al giudizio in questione, con cui il Collegio giudicante, ravvisando nella pronuncia impugnata un mero errore di calcolo effettuato nel conteggio dell'importo complessivo dei crediti vantati da Firenze Mobilità verso il Comune di Firenze, ha condannato la società a pagare al Comune di Firenze all'esito della compensazione la corretta somma quantificata in € 68.940,15;

Preso atto che la sentenza sopra richiamata è esecutiva *ex lege* e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione a Firenze Mobilità di quanto dovuto, costituito dalla differenza, rivalutata ai sensi di legge, fra l'importo originariamente versato al Comune di Firenze a seguito della sentenza della Corte d'Appello e l'importo definitivamente riconosciuto in esito al pronunciamento della Suprema Corte, anche al fine di evitare eventuali iniziative esecutive, con costi ulteriori per l'Amministrazione;

Verificato che in esito alle opportune verifiche contabili sul bilancio risultano essere stati accertati €87.575,97 (accertamento n. 2018/2811 sul capitolo 45200 – anno 2018);

Dato atto che Firenze Mobilità risulta dunque creditore nei confronti del Comune di Firenze della somma di € 18.635,82 (€ 87.575,97 - € 68.940,15), come confermato dalle interlocuzioni con la società ns pec prot. n. 101936/2025, conservata agli atti degli uffici;

Considerato che, conseguentemente, l'importo da restituire, comprensivo di interessi e rivalutazione monetaria calcolati, dalla data di pagamento (18/11/2018) alla data di pubblicazione della sentenza della Corte di Cassazione (22/06/2023) – ammonta a € **22.565,93 (capitale € 18.635,82 + interessi € 948,38 + rivalutazione € 2.981,73)**;

Ritenuto, pertanto, necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio conseguente alla sentenza esecutiva della Corte di Cassazione n. 17877/2023 ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di € **22.565,93**;

Dato atto che la somma complessiva di € 22.565,93 sopra indicata da impegnare a favore di Firenze Mobilità trova copertura sul capitolo U33140 – annualità 2026;

Visto l'art. 42 del TUEL n. 267/2000;

Visti l'art. 193 e l'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la legittimità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Rilevato, al riguardo, che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267 del 2000, costituisce atto dovuto;

Visto il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 06/05/2026, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, prot. n. 193667 del 07/05/2026;

Ritenuto inoltre di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, nel rispetto del disposto ex art. 23, comma 5 legge 27/12/2002 n. 289;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ravvisata, per quanto sopra espresso, la sussistenza delle condizioni di urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio di € 22.565,93 costituitosi in conseguenza della sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione, allegata parte integrante del presente provvedimento, così determinato:
 - a. € 18.635,82 (€ 87.575,97 - € 68.940,15) quale importo capitale da restituire a Firenze Mobilità S.p.A. a titolo di rimborso di quanto versato in eccedenza in esecuzione della sentenza n. 1532/2017 della Corte d'Appello di Firenze da rifondere secondo quanto stabilito dalla sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione,
 - b. € 3.930,11 per interessi legali (€ 948,38) e rivalutazione monetaria (€ 2.981,73) dal 18/11/2018 al 22/06/2023;
2. Di dare atto che il pagamento del debito di € 22.565,93 sopra indicato in favore di Firenze Mobilità SpA graverà sul capitolo U33140 – annualità 2026 del bilancio ordinario;
3. Di rinviare, a successivi provvedimenti dirigenziali, l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa ed alla successiva liquidazione delle relative spese;
4. Di dare atto che sarà cura del Dirigente della Struttura Autonoma del Consiglio provvedere alla trasmissione della presente Deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002;

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2026	33140		2026/7534		€ 22.565,93	-
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA								
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 19/04/2026					Il Dirigente / Direttore Tartaglia Vincenzo			
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE								
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.								
Data 23/04/2026					Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca			

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,
Contrari	6: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,
Astenuti	0
Non votanti	3: Cecilia Del Re, Francesco Grazzini, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo GUCCIONE

Partecipa La Segretaria Generale Francesca VICHI

Fungono da scrutatori i signori Massimo FRATINI , Dmitrij PALAGI , Marco SEMPLICI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Cosimo GUCCIONE	Andrea CIULLI	Alberto LOCCHI
Edoardo AMATO	Stefania COLLESEI	Luca MILANI
Caterina ARCIPRETE	Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Renzo PAMPALONI
Cristiano BALLI	Massimo FRATINI	Vincenzo Maria PIZZOLO
Patrizia BONANNI	Giovanni GANDOLFO	Enrico RICCI
Beatrice BARBIERI	Giovanni GRAZIANI	Massimo SABATINI
Marco BURGASSI	Francesco GRAZZINI	Luca SANTARELLI
Matteo CHELLI	Alessandra INNOCENTI	Marco SEMPLICI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Paolo BAMBAGIONI	Valerio FABIANI	Guglielmo MOSSUTO
Francesco CASINI	Lorenzo MASI	Eike Dieter SCHMIDT
Cecilia DEL RE	Michela MONACO	Angela SIRELLO

Risulta altresì assente la Sindaca Sara FUNARO

Favorevoli 19: Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Nicola Armentano, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 5: Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo, Alberto Locchi, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,

Astenuti 0

Non votanti 3: Alessandro Emanuele Draghi, Francesco Grazzini, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 1			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
28/04/2026	13/05/2026	05/05/2026	Favorevole

Cons. Quartiere/Coll. Revisori	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Collegio dei Revisori	24/04/2026	04/05/2026	07/05/2026	

ALLEGATI INTEGRANTI

Cassazione sentenza n.17877-2023.pdf - 20208ba236b8f7701843f9bd2112009d97e10db874895532a68969cf7088383e
PERERE REVISORI 193667_parere debiti fuori bilancio 26-25.pdf.p7m.p7m - 179531dc6296a998645c51db0fa74b9be00f9001b23cecd62dc287fedd4b1ec4

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesca Vichi

IL PRESIDENTE

Cosimo Guccione

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2026/C/00023 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 a seguito della Sentenza n. 17877/2023 della Corte di Cassazione

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 29/05/2026 al 12/06/2026.

Firenze, 15/06/2026

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ora: 17:16
Verbale: 495

Interrogazione n. INT/2025/00807

OGGETTO: Se gli interventi PNRR saranno completati in pochi mesi, a cominciare dallo stadio

PROPONENTE: Palagi Dmitrij
RELATORE: Bettarini Giovanni

17:16 - Interviene Palagi Dmitrij

17:16 - Esce dall'aula Locchi Alberto

17:17 - Interviene Guccione Cosimo

17:17 - Interviene Bettarini Giovanni

17:21 - Interviene Guccione Cosimo

17:21 - Interviene Palagi Dmitrij

17:21 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: INT/2025/00807

INTERROGAZIONE



Numero: INT/2025/00807
Del: 12/05/2025
ARGOMENTO N.495/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Se gli interventi PNRR saranno completati in pochi mesi, a cominciare dallo stadio

Premesso quanto alla deliberazione di Giunta n. DG/2025/00119, avente ad oggetto "Stato dell'arte progetti PNRR e PNC a Firenze. Presa d'atto dello stato di attuazione dei progetti finanziati al 31.12.2024", dell'8 aprile 2025;

Precisato pertanto dalla stessa deliberazione che, "[...] a dicembre 2024, i finanziamenti ottenuti risultano distribuiti in 55 CUP per un importo totale di circa € 770,7 milioni" e il cui monitoraggio è in allegato all'atto medesimo;

Rilevato come la deliberazione:

- richiami in premessa una successione di passaggi amministrativi ed organizzativi presuntivamente inconferenti rispetto al quadro normativo di riferimento del PNRR, in particolare con riferimento ai termini;
- disponga soltanto di "[...] prendere atto dell'allegato *Report stato attuazione al 31.12.2024* (All. 1) dei progetti finanziati dal PNRR e dal PNC coordinato dall'Ufficio Speciale Attuazione Grandi Progetti ed elaborato dal Servizio Pianificazione Controllo e Statistica della Direzione Generale in collaborazione con le Direzioni di riferimento, quale parte

integrante del presente provvedimento, senza alcuna ulteriore disposizione organizzativa in merito per le Direzioni interessate;

- prenda atto senza rilievi di 32 progetti in una percentuale comprese tra lo 0% e il 66% di realizzazione, sui 55 totali, del quadro riepilogativo;
- ponga come "realizzati al 100%" progetti senza collaudo e rendicontazione;
- rilevi uno stato di avanzamento piuttosto preoccupante, ad esempio, per progetti certo non secondari, quale lo Stadio Franchi, fermo al 4,2%, piuttosto che uno stato di complessivo ritardo sui progetti scolastici, con soltanto due su venti "100%" e restanti percentuali mediamente piuttosto basse;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Se siano previste misure di accelerazione e monitoraggio per i progetti che abbiano percentuali di realizzazione significativamente basse, anche in ragione della complessità dell'intervento;

Quali siano le misure di penalizzazione che verranno adottate in sede ministeriale e dell'Unione per i progetti non completati e, in caso di revoca di finanziamento per la quota parte non realizzata, come l'A.C. prevede di regolarsi;

Se i termini per la conclusione degli interventi, nonché se collaudati e rendicontati, siano quelli riportati dalle schede intervento singole, da cui si desumerebbe la mancanza di pochi mesi alla scadenza.

Ora: 17:21
Verbale: 496

Interrogazione n. INT/2025/00815
OGGETTO: Banche dati, scudo verde, SAS e sportelli URP

PROPONENTE: Palagi Dmitrij
RELATORE: Bettarini Giovanni

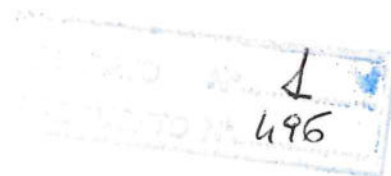
17:21 - Interviene Palagi Dmitrij
17:22 - Interviene Guccione Cosimo
17:22 - Interviene Bettarini Giovanni
17:27 - Interviene Guccione Cosimo
17:27 - Interviene Palagi Dmitrij

17:28 - Entra in aula Casini Francesco

17:28 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: INT/2025/00815

INTERROGAZIONE



Numero: INT/2025/00815
Del: 12/05/2025
ARGOMENTO N.496/A



Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE URGENTE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Banche dati, scudo verde, SAS e sportelli URP

Avuto notizia del trasferimento sull'URP delle funzioni di sportello di *Servizi alla Strada* (SaS), laddove sarebbe necessario, per le finalità dello "Scudo verde", che ogni cittadino in possesso di un veicolo considerato nell'atto di regolamentazione della circolazione "si registri col proprio veicolo" presso la stessa *Servizi alla Strada*;

Ricordato pertanto che la *Servizi alla Strada* è società *in house* in controllo analogo del Comune di Firenze e che dispone pertanto di tutte le informazioni di cui è in possesso l'Ente medesimo per l'espletamento del proprio mandato societario;

Visto il DPR 28/12/2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", che all'articolo 43 stabilisce che la Pubblica amministrazione e i gestori di servizi pubblici non possono richiedere atti o certificati riguardanti stati, qualità personali e fatti i cui contenuti siano già in loro possesso, ma devono acquisirli d'ufficio, oppure accettare una dichiarazione sostitutiva prodotta dal cittadino.

Visto il D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", che:

- all'articolo 50 stabilisce che i dati della Pubblica amministrazione sono resi disponibili attraverso tecnologie digitali che ne consentano l'accesso da parte di altre Pubbliche amministrazioni e dei privati che ne abbiano diritto, pertanto potendo mettere *Servizi alla Strada* di avere l'informazione da banca dati anziché aggravare il procedimento in danno del cittadino residente;
- all'articolo 60 individua una serie di banche dati di interesse nazionale la cui messa in condivisione tra le Pubbliche amministrazioni è strategica per evitare che le informazioni in esse contenute siano richieste più volte ai cittadini, come nel caso in esame;

Visto altresì il Decreto legge 16/07/2020, n. 76, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che all'articolo 12 ribadisce dell'interoperabilità tra le diverse banche dati, onde minimizzare il ripetersi di operazioni di *data entry* del tutto ultronee, essendo l'informazione già disponibile in altro punto del sistema di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, evidentemente ignorato;

Preso atto di quanto alla DG n. 2025/00018, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione" del 21/01/2025, pertanto anteriore all'instaurarsi della funzione supplente dell'URP rispetto alle carenze di SaS nelle operazioni, peraltro ultronee, di censimento dei veicoli dei residenti;

Rilevato infine dell'urgenza dell'atto, in considerazione della necessità di accertare la confacenza dell'operazione sotto i diversi profili richiamati, prendendo nuove decisioni in maniera tempestiva, rispetto a procedure in corso e scadenze imminenti, evitando che diverse valutazioni rispetto alle decisioni prese possano arrivare "fuori tempo";

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia stata adottata variazione di PEG ed obiettivi che preveda per URP una funzione supplente rispetto alle funzioni di sportello delle partecipate quando queste siano carenti, nonché se le risorse umane e strumentali siano sufficienti e confacenti;

Se tale operazione di trasferimento delle funzioni di una società *in house* ad una articolazione dell'ente sia corretta sotto il profilo normativo, presupponendo che all'origine sia l'ente che abbia trasferito al proprio esterno, integralmente, talune funzioni, onde non effettuarle in proprio;

Per quale ragione non siano state, ai sensi delle norme sopra richiamate, incrociate le banche dati delle pubbliche amministrazioni competenti, onde estrarre da esse le "coppie residente-veicolo".

Ora: 17:28
Verbale: 497

Interrogazione n. INT/2025/00819

OGGETTO: FirenzeCard: luci o ombre? - Interrogazione Urgente - Ex Domanda di Attualità
C.C. del 12.05.2025

PROPONENTE: **Chelli Matteo**

RELATORE: **Bettarini Giovanni**

17:28 - Interviene Chelli Matteo

17:29 - Interviene Guccione Cosimo

17:29 - Interviene Bettarini Giovanni

17:34 - Interviene Guccione Cosimo

17:34 - Interviene Chelli Matteo

17:37 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: INT/2025/00819



N. INT/2025/00819
Data Reg.: 13/05/2025

INTERROGAZIONE



Numero: INT/2025/00819
Del: 13/05/2025
ARGOMENTO N.497/A

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Interrogazione Urgente - Ex Domanda di Attualità C.C. del 12.05.2025

Consigliere proponente: Matteo Chelli

Oggetto: FirenzeCard: luci o ombre?

Il sottoscritto consigliere comunale,

LETTO l'articolo del 09/05/2025 pubblicato sul quotidiano "La Nazione" intitolato "*Bardini, un secolo di museo*";

PRESO ATTO che il Museo Bardini rientra nel novero degli istituti della cultura aderenti al circuito "FirenzeCard";

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quanti siano stati negli anni 2023 e 2024 gli ingressi al Museo Bardini con FirenzeCard;
2. Per quale motivo non sia più possibile l'acquisto del titolo integrato FirenzeCard +;
3. Le cause che l'amministrazione ritenga alla base della drastica diminuzione (-60%) della vendita dei titoli FirenzeCard tra il 2018 e il 2024, rispettivamente, in valore assoluto 127.092 e 51.061;
4. Il valore economico complessivo dell'intervento per il rinnovamento tecnologico dell'architettura per la gestione della Firenzecard nell'ambito dei finanziamenti europei REACT EU - FI6.1.1d Smart Metropolitan Area.

Ora: 17:37
Verbale: 498

Interrogazione n. INT/2025/00822

OGGETTO: INT/2025/00822 - Multiutility e Toscana Energia, che cosa sono le interlocuzioni informali?

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Bettarini Giovanni

17:38 - Interviene Palagi Dmitrij

17:38 - Interviene Guccione Cosimo

17:39 - Interviene Bettarini Giovanni

17:40 - Interviene Guccione Cosimo

17:40 - Interviene Palagi Dmitrij

17:41 - Interviene Guccione Cosimo

17:42 - Interviene Palagi Dmitrij

17:42 - Interviene Guccione Cosimo

17:42 - Il Consigliere Palagi, relativamente all' Interrogazione N° 898, chiede all'Assessore Bettarini se può inviare risposta scritta

ALLEGATO 1: INT/2025/00822

INTERROGAZIONE



Numero: INT/2025/00822

Del: 13/05/2025

ARGOMENTO N.498/A

Gruppo Sinistra Progetto Comune

INTERROGAZIONE

PROPONENTE: Dmitrij Palagi

OGGETTO: Multiutility e Toscana Energia, che cosa sono le interlocuzioni informali?

ASCOLTATE le risposte:

- Alla domanda di attualità 2025/00352, avente ad oggetto *Multiutility, ALIA, Toscana Energia e Italgas, che cosa sta succedendo?*, dello scrivente gruppo, discussa durante la seduta del 24 febbraio 2025;
- Al question time 2025/00387, avente ad oggetto *ALIA e Toscana Energia chi ha firmato e il Comune di Firenze sapeva?*, discusso durante la seduta del 3 marzo 2025;
- Al question time 2025/00591, avente ad oggetto *ALIA e Toscana Energia, ci sono aggiornamenti?*, discusso nella seduta del 31 marzo 2025;

LETTA la documentazione ottenuta attraverso una richiesta di accesso agli atti, da cui si apprende di come:

- Il Sindaco del Comune di Firenze abbia scritto al Presidente di Toscana Energia il 3 novembre 2022, per avere un riscontro sull'iscrizione di ALIA a libro soci, al posto del Comune di Firenze, entro il 15 novembre 2022;
- Il Sindaco del Comune di Firenze abbia scritto al presidente di Toscana Energia il 10 novembre 2022, facendo «seguito alle interlocuzioni informali intercorse nei giorni scorsi», estendendo il termine per un riscontro al 13 dicembre 2022;

- Il Sindaco del Comune di Firenze abbia scritto al presidente di Toscana Energia il 7 dicembre 2022, «in considerazione delle ulteriori interlocuzioni informali intercorse in questi giorni», definendo una seconda estensione del termine per un riscontro al 20 dicembre 2022;
- Il Sindaco del Comune di Firenze abbia scritto al presidente di Toscana Energia il 19 dicembre 2022, «in considerazione delle ulteriori interlocuzioni informali intercorse in questi giorni», definendo una terza estensione del termine per un riscontro al 27 dicembre 2022;
- Il Presidente di Toscana Energia abbia scritto al Sindaco di Firenze esattamente il 27 dicembre 2024, informando «che in data odierna si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della Società, il quale ha deliberato in merito alla concessione in favore del Comune di Firenze del gradimento in relazione alla sopra prospettata operazione di conferimento»;

RICORDATO il comunicato stampa di Italgas del 12 febbraio 2025 (la versione PDF allegata in calce alla nota, sul sito dell'azienda), avente come titolo Italgas: approvati i risultati consolidati al 31 dicembre 2024, in cui si legge:

- «Il 27 dicembre 2022 Italgas, Toscana Energia e Alia Servizi Ambientali hanno sottoscritto un accordo che, tra l'altro, riconosceva a Italgas un'opzione per l'acquisto delle 30.134.618 azioni di Toscana Energia detenute da Alia Servizi Ambientali, a seguito del conferimento delle stesse da parte del Comune di Firenze»;
- «Italgas ha esercitato l'opzione in data 14 gennaio 2025. Il prezzo previsto contrattualmente per l'acquisto delle azioni di Toscana Energia è da determinarsi come il "Fair market value" alla data di esecuzione dell'opzione, calcolato da parte di un istituto finanziario internazionale nominato congiuntamente dalle parti»;

INTERROGA LA SINDACA E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze il 27 dicembre 2022 era informato dell'accordo tra ALIA, Italgas e Toscana Energia;

Se le interlocuzioni informazioni tra Comune di Firenze e Toscana Energia abbiano riguardato il succitato accordo tra ALIA, Italgas e Toscana Energia;

Quale sia l'istituto finanziario internazionale nominato nel comunicato di Italgas, con quali "parti" sia stato individuato tale istituto (se ALIA, il Comune di Firenze, entrambi o altre) e a che punto sia la valutazione (se sia già stata effettuata o ci sia una scadenza entro la quale dovrà arrivare).

Ora: 17:44
Verbale: 499

Ordine del giorno n. ODG/2026/00767

OGGETTO: Per un sempre maggiore coinvolgimento dei Consigli di Quartiere sul bilancio - collegato alla proposta di deliberazione DPC/2026/00020

PROPONENTE: Palagi Dmitrij

RELATORE: Palagi Dmitrij

17:45 - Interviene Palagi Dmitrij

17:46 - Il Presidente chiede se si vuole procedere, come per altre sedute di Consigli, con i tempi contingentati, in considerazione del fatto che non era stata precisata questa modalità nella Conferenza dei Capigruppo

17:47 - Interviene Guccione Cosimo

17:47 - Interviene Innocenti Alessandra

17:50 - Interviene Guccione Cosimo

17:50 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria

17:53 - Interviene Guccione Cosimo

17:53 - Interviene Chelli Matteo

17:56 - Interviene Guccione Cosimo

17:56 - Interviene Semplici Marco

17:58 - Interviene Guccione Cosimo

17:58 - Interviene Balli Cristiano

18:01 - Interviene Guccione Cosimo

18:01 - Interviene Del Re Cecilia

18:04 - Interviene Guccione Cosimo

18:04 - Interviene Milani Luca

18:07 - Interviene Guccione Cosimo

18:07 - Interviene Palagi Dmitrij

18:08 - Interviene Guccione Cosimo

18:09 - Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

RESPINTO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collese Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Chelli Matteo, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

Contrari:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Astenuti:

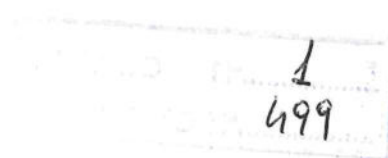
NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:09 - Interviene Guccione Cosimo

ALLEGATO 1: ODG/2026/00767 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

Ordine del Giorno N. ODG/2026/00767

ARGOMENTO N. 499/A

Oggetto: Per un sempre maggiore coinvolgimento dei Consigli di Quartiere sul bilancio - collegato alla proposta di deliberazione DPC/2026/00020

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/05/2026 alle ore 14:42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Massimo Fratini, Dmitrij Palagi, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Luca Milani
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Marco Semplici

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Enrico Conti	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

SOGGETTO PROPONENTE: Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2026/00020, avente ad oggetto Rendiconto della gestione – Esercizio finanziario 2025, che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), dimostra i risultati finali della gestione finanziaria dell'ente rispetto alle previsioni contenute nel bilancio di previsione approvato con DPC/2025/00089;

RICHIAMATI gli ordini del giorno approvati da questo Consiglio nel corso della consiliatura in essere sul tema del decentramento e del bilancio partecipativo:

L'ordine del giorno 2025/00029, votato all'unanimità il 31 marzo 2025, che impegna la Sindaca e la Giunta a prevedere nel Documento Unico di Programmazione l'avvio della sperimentazione del bilancio partecipativo con il coinvolgimento dei Consigli di Quartiere;

L'ordine del giorno 2025/01864, approvato il 4 febbraio 2026, che impegna l'Amministrazione a riorganizzare gli strumenti di programmazione per prevedere stanziamenti specifici per forme di bilancio partecipato, dando centralità e poteri ai Consigli di Quartiere;

CONSIDERATO come il rendiconto della gestione e il bilancio di previsione costituiscano i due principali momenti del ciclo finanziario annuale dell'ente — la programmazione e la rendicontazione — e come il confronto tra le risorse previste e quelle effettivamente spese rappresenti, ai sensi del citato art. 227 TUEL, la funzione costitutiva del rendiconto stesso;

RILEVATO che i Consigli di Quartiere, pur essendo organi di partecipazione e decentramento, non dispongono attualmente di un momento strutturato e dedicato per esaminare nel merito i documenti di bilancio dell'ente, né di strumenti che rendano accessibile e leggibile il confronto tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato, missione per missione, sul territorio di riferimento;

RICORDATO come nel corso di questa consiliatura si sia già sperimentata, sul tema del decentramento, una seduta congiunta di tutti i Consigli di Quartiere in un unico evento pubblico, che ha dimostrato la possibilità e l'efficacia di convocazioni coordinate tra i cinque quartieri della città;

RITENUTO che la piena attuazione degli impegni assunti con i citati ordini del giorno in materia di bilancio partecipativo non possa prescindere dal dotare i Consigli di Quartiere di una conoscenza concreta e periodica dei documenti finanziari dell'ente, e che tale conoscenza debba essere supportata da strumenti di comunicazione che rendano intelligibile, anche ai cittadini, la distanza tra ciò che l'Amministrazione promette nel bilancio di previsione e ciò che realizza nel rendiconto;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A convocare, in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione e del bilancio di previsione — i due principali atti del ciclo finanziario annuale — una seduta congiunta aperta di tutti i cinque Consigli di Quartiere, analogamente a quanto già sperimentato per il tema del decentramento, dedicata alla presentazione e alla discussione dei documenti di bilancio, con il supporto degli uffici competenti, affinché le consigliere e i consiglieri di quartiere possano esercitare un ruolo consapevole nella lettura delle scelte dell'ente che riguardano il loro territorio;

A prevedere, nell'ambito del percorso di sperimentazione del bilancio partecipativo e degli strumenti di decentramento di cui agli ordini del giorno 2025/00029 e 2025/01864, specifici meccanismi di comunicazione istituzionale che evidenzino, in modo accessibile ai Consigli di Quartiere e ai cittadini, gli scostamenti tra il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione, con riferimento alle principali voci di spesa per missione e, ove possibile, con un dettaglio territoriale per Quartiere, contribuendo così a rendere il confronto tra risorse programmate e risorse effettivamente impiegate uno strumento ordinario di partecipazione e controllo democratico.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	6:	Matteo Chelli,Cecilia Del Re,Alessandro Emanuele Draghi,Giovanni Gandolfo,Dmitrij Palagi,Massimo Sabatini,
Contrari	18:	Cosimo Guccione,Edoardo Amato,Caterina Arciprete,Cristiano Balli,Patrizia Bonanni,Beatrice Barbieri,Marco Burgassi,Andrea Ciulli,Stefania Collesei,Valerio Fabiani,Massimo Fratini,Giovanni Graziani,Alessandra Innocenti,Luca Milani,Renzo Pampaloni,Vincenzo Maria Pizzolo,Enrico Ricci,Marco Semplici,
Astenuti	0	
Non votanti	0	

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Ora: 18:09
Verbale: 500

Ordine del giorno n. ODG/2026/00769
OGGETTO: ODG/2026/00769 - Collegamento tra aree di intervento e trasformazioni urbanistiche - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2026/20

PROPONENTE: Chelli,
RELATORE: Chelli Matteo

18:10 - Interviene Chelli Matteo
18:13 - Interviene Guccione Cosimo
18:13 - Interviene Pampaloni Renzo
18:16 - Interviene Guccione Cosimo
18:16 - Interviene Del Re Cecilia
18:18 - Interviene Guccione Cosimo
18:19 - Interviene Chelli Matteo
18:20 - Interviene Guccione Cosimo

18:20 - Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24
Favorevoli: 4
Contrari: 19
Astenuti: 1
Non Votanti: 0

RESPINTO

Presenti:
Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:
Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Gandolfo Giovanni, Sabatini Massimo

Contrari:
Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

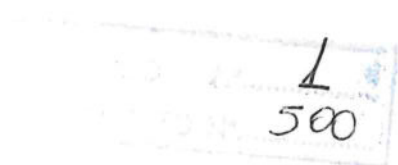
Astenuti:
Palagi Dmitrij

Non Votanti :
NESSUN NON VOTANTE

18:20 - Interviene Guccione Cosimo

18:21 - Interviene Graziani Giovanni

ALLEGATO 1: ODG/2026/00769 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026

Ordine del Giorno N. ODG/2026/00769

ARGOMENTO N. 500/A

Oggetto: Collegamento tra aree di intervento e trasformazioni urbanistiche - Collegato alla Proposta di Delibera n. 2026/20

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/05/2026 alle ore 14:42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Assiste La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Massimo Fratini, Dmitrij Palagi, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Luca Milani
Caterina Arciprete	Cecilia Del Re	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni *
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Marco Semplici

risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Enrico Conti	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

PROPONENTI: Matteo Chelli, Angela Sirello, Alessandro Draghi, Giovanni Gandolfo

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATO il dibattito sul rendiconto di gestione 2025 e letta la documentazione concernente l'utilizzo delle risorse derivanti dalle monetizzazioni urbanistiche, prendendo contestualmente atto degli effetti prodottisi conseguentemente all'attuazione delle trasformazioni urbanistiche.

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- .Costituzione, art. 117 e, inoltre, in particolare, artt. 2, 3, 9, 16, 32, 42, 44, 47;
- .legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- .decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico sull'ordinamento degli enti locali"* e ss.mm.ii.;
- .decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"* e ss.mm.ii. e, in particolare, art. 23-ter;
- .legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 *"Norme per il governo del territorio"* e ss.mm.ii., in particolare, artt. 30, 32 e 95, 98 99, e regolamenti di attuazione;

PREMESSO che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale [PS] e di Piano Operativo [PO], divenuti efficaci in data 06.06.2025, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul Burt n. 19 del 07.05.2025 dell'avviso di approvazione relativo alle deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 20 del 27.03.2024, 75 del 04.11.2024 e 20 del 07.04.2025;

RICHIAMATI:

- .la legge 6 agosto 1967, n. 765 *"Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150"* e ss.mm.ii., in particolare l'art. 17;
- .il Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 *"Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967"* e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 3, 4, 5 e 6;

CONSIDERATO che:

- .il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444 stabilisce gli standard urbanistici minimi relativi alle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico e ai parcheggi, configurandoli come livelli essenziali di dotazione territoriale finalizzati a garantire adeguate condizioni di qualità urbana, vivibilità e accessibilità ai servizi per la popolazione insediata;

- .tali standard sono storicamente concepiti come strumenti di riequilibrio tra l'incremento del carico urbanistico generato dalle trasformazioni edilizie e la disponibilità di spazi e servizi pubblici, al fine di assicurare che lo sviluppo urbano non produca un deterioramento delle condizioni di fruizione dello spazio pubblico e della qualità dell'abitare;
- .nel vigente Piano Operativo del Comune di Firenze, all'art. 16, paragrafi 2.3 e 2.4, è prevista la possibilità che, qualora non sia possibile reperire integralmente le dotazioni territoriali all'interno dell'ambito interessato dall'intervento urbanistico, tali dotazioni possano essere soddisfatte mediante la realizzazione di opere pubbliche o servizi anche in contesti territoriali diversi, compresi ambiti appartenenti ad altre UTOE, ovvero attraverso forme di monetizzazione delle dotazioni non reperite, con facoltà dell'Amministrazione comunale di destinare le relative risorse alla realizzazione di opere pubbliche e servizi anche in ambiti territoriali differenti, ancorché tenendo conto prioritariamente delle esigenze della UTOE interessata;
- .tale impostazione, pur rispondendo in origine all'esigenza di garantire flessibilità attuativa e di favorire la realizzazione di opere pubbliche anche di scala più ampia rispetto al singolo intervento urbanistico, può determinare nel tempo una dissociazione tra gli effetti insediativi delle trasformazioni urbanistiche e la localizzazione delle dotazioni pubbliche destinate a compensarne l'impatto, con la conseguenza che le comunità direttamente interessate dagli interventi non beneficino in alcun modo delle ricadute pubbliche connesse alle trasformazioni;
- .la delocalizzazione delle dotazioni territoriali o l'utilizzo delle risorse derivanti dalla monetizzazione in ambiti territoriali diversi rispetto a quelli interessati dalle trasformazioni può inoltre determinare situazioni di squilibrio territoriale, in cui quartieri o porzioni di città soggetti a processi di densificazione o trasformazione non vedono incrementata in misura adeguata la dotazione di spazi pubblici e servizi di prossimità
- .la funzione primaria degli standard urbanistici non si esaurisce, infatti, nella mera quantificazione di superfici o nella produzione di opere pubbliche in senso astratto, ma consiste soprattutto nel garantire la prossimità e l'effettiva accessibilità degli spazi e dei servizi collettivi rispetto ai luoghi dell'abitare, assicurando che la crescita urbana sia accompagnata da un parallelo rafforzamento della struttura dei servizi di quartiere;
- .la collocazione delle dotazioni territoriali in stretta relazione con gli ambiti di trasformazione consente di rafforzare il principio urbanistico secondo cui il carico urbanistico generato dagli interventi deve essere bilanciato da adeguate dotazioni pubbliche nello stesso contesto territoriale, garantendo una distribuzione equilibrata dei servizi e contribuendo al miglioramento complessivo della qualità urbana;
- .una simile impostazione risulta inoltre coerente con gli orientamenti contemporanei della pianificazione urbanistica, che valorizzano il principio della città di prossimità, della fruibilità quotidiana degli spazi pubblici e della riduzione degli spostamenti necessari per accedere ai servizi fondamentali;
- .la presenza di spazi pubblici, attrezzature collettive e servizi di quartiere in prossimità dei nuovi insediamenti rappresenta inoltre un fattore determinante per la qualità dello spazio urbano, per la coesione sociale e per la costruzione di contesti urbani equilibrati e inclusivi, evitando fenomeni di sovraccarico funzionale delle infrastrutture e dei servizi esistenti;
- .la realizzazione delle dotazioni territoriali nel medesimo contesto urbano interessato dagli interventi urbanistici contribuisce altresì a rendere più evidente e riconoscibile il rapporto tra iniziativa privata e interesse pubblico, rafforzando la trasparenza e la legittimazione delle trasformazioni urbanistiche agli occhi della cittadinanza;
- .tale principio assume particolare rilievo nelle trasformazioni urbane contemporanee, nelle quali la capacità di rendere tangibili e immediatamente percepibili le ricadute pubbliche degli interventi costituisce un elemento essenziale per la costruzione di un rapporto di fiducia tra amministrazione, operatori e comunità locali;

- .appare, pertanto, opportuno orientare la disciplina del PO verso un modello nel quale il reperimento delle dotazioni territoriali avvenga in via prioritaria e, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati, all'interno del medesimo contesto territoriale in cui si colloca l'intervento urbanistico, garantendo così un rapporto diretto tra trasformazioni e benefici pubblici;
- .analogo principio deve essere applicato anche nei casi di monetizzazione delle dotazioni non reperite, prevedendo che le risorse economiche derivanti da tale meccanismo siano destinate alla realizzazione o al potenziamento di opere pubbliche, spazi collettivi e servizi unicamente all'interno dello stesso contesto territoriale interessato dall'intervento, al fine di assicurare un ritorno concreto e percepibile per la popolazione residente;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

.A modificare gli strumenti urbanistici vigenti introducendo il principio per cui:

- .le dotazioni territoriali debbano essere realizzate unicamente nei contesti in cui avvengono le trasformazioni edilizie correlate;
- .i corrispettivi economici derivanti dalla mancata o parziale cessione delle dotazioni territoriali debbano essere utilizzati unicamente per la realizzazione di opere e attrezzature pubbliche nel contesto in cui ricade l'intervento, accrescendo il patrimonio pubblico.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	4:	Matteo Chelli,Alessandro Emanuele Draghi,Giovanni Gandolfo,Massimo Sabatini,
Contrari	19:	Cosimo Guccione,Edoardo Amato,Caterina Arciprete,Cristiano Balli,Patrizia Bonanni,Beatrice Barbieri,Marco Burgassi,Andrea Ciulli,Stefania Collesei,Cecilia Del Re,Valerio Fabiani,Massimo Fratini,Giovanni Graziani,Alessandra Innocenti,Luca Milani,Renzo Pampaloni,Vincenzo Maria Pizzolo,Enrico Ricci,Marco Semplici,
Astenuti	1:	Dmitrij Palagi,
Non votanti	0	

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Respinta

Ora: 18:21
Verbale: 501

Ordine del giorno n. ODG/2026/00770

OGGETTO: In risposta alla crisi energetica valutiamo strumenti di sostegno per le persone più vulnerabili e rafforziamo la gestione energetica dell'ente - Collegato alla Proposta di Delibera 2026/20

PROPONENTE: Graziani, Arciprete, Pizzolo, Milani, Balli

RELATORE: Graziani Giovanni

18:22 - Esce dall'aula Santarelli Luca
18:22 - Esce dall'aula Mossuto Guglielmo
18:23 - Esce dall'aula Grazzini Francesco
18:23 - Esce dall'aula Casini Francesco
18:23 - Esce dall'aula Bambagioni Paolo
18:24 - Interviene Guccione Cosimo

18:24 - Il Consigliere Graziani propone un auto-emendamento all'Odg 770 che viene illustrato dalla Consiglieria Arciprete

18:24 - Interviene Arciprete Caterina

18:25 - Interviene Guccione Cosimo
18:25 - Interviene Palagi Dmitrij
18:26 - Interviene Guccione Cosimo
18:26 - Interviene Chelli Matteo
18:28 - Interviene Guccione Cosimo

18:28 - Il Presidente pone in votazione l'atto

18:29 - Esce dall'aula Gandolfo Giovanni

Presenti: 24
Favorevoli: 24
Contrari: 0
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATO EMENDATO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Gandolfo Giovanni, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

18:29 - Interviene Guccione Cosimo

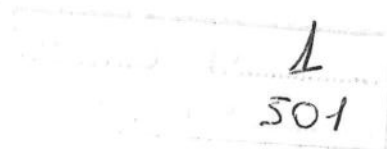
18:29 - Esce dall'aula Pizzolo Vincenzo Maria

ALLEGATO 1: ODG/2026/00770 - Proposta

ALLEGATO 2: ODG/2026/00770 - Emendamento

ALLEGATO 3: ODG/2026/00770 – Approvato Emendato

ORDINE DEL GIORNO



Gruppo Consiliare AVS-Ecolò

Tipologia atto: ODG collegato alla deliberazione DPC/2026/00020 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto esercizio 2025."

Oggetto: "In risposta alla crisi energetica valutiamo strumenti di sostegno per le persone più vulnerabili e rafforziamo la gestione energetica dell'ente "

Soggetti proponenti: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Pizzolo

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel rendiconto di esercizio sono presenti varie voci relative a spese e investimenti per l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabili, progetti di efficientamento energetico, incentivi alla mobilità sostenibile.

Preso atto che

- il contesto globale, a seguito del blocco dello stretto di Hormuz derivante dal conflitto avviato da USA e Israele nei confronti dell'Iran, sta andando incontro alla "più grave crisi energetica di sempre, tra le due e le tre volte peggiore rispetto a quella del 1973", come dichiarato dalla IEA - Agenzia Internazionale dell'Energia.
- La stessa IEA suggerisce come prioritarie misure di supporto in risposta alla crisi energetica da rivolgere direttamente a coloro che sono più vulnerabili agli shock dei prezzi.
- Che l'Unione Europea ha annunciato di recente il piano AccelerateEu, iniziativa basata su cinque pilastri per aumentare la sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dall'estero, che indica come prioritari e di immediata efficacia gli interventi di lotta alla povertà energetica, di efficientamento delle abitazioni, di installazione di fotovoltaico, infissi, pompe di calore, iniziando dai redditi meno elevati.

Ricordata la mozione 00871/2024 "Misure di contrasto alla povertà energetica" approvata dal Consiglio Comunale in data 12/03/2025.

Richiamato l'obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 "4.3.01 Piano Energia" che include una serie di obiettivi derivanti dall'*analisi dei consumi energetici dell'amministrazione in una logica di energy management*.

Riconosciuta l'importanza di poter disporre di competenze tecniche-economiche trasversali in tema di gestione dell'energia e impatto climatico, che possano essere focalizzate in modo continuo e dedicato a tutta la programmazione dell'ente, con anche la necessaria interazione, analisi e coinvolgimento rispetto a progetti di diverse direzioni (quali a titolo di esempio: ristrutturazioni e manutenzioni del patrimonio sportivo, abitativo e non abitativo, adeguamenti strutturali, fornitura e produzione di energia, mobilità, politiche di sostegno alla cittadinanza, risparmio energetico, ecc.).

Richiamato l'appello lanciato dall'Alleanza fiorentina per la Giustizia Ecologica, Sociale e Climatica a inizio aprile per supportare le famiglie nella transizione dai combustibili fossili che chiede alla Regione Toscana e al Comune di Firenze di reperire risorse economiche per sostenere la transizione a favore di cittadini e famiglie a reddito medio-basso.

INVITA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire risorse economiche, già a partire dalla prima variazione di bilancio utile, per soluzioni rapide e dirette di sostegno alle famiglie più vulnerabili rispetto alla crisi energetica in corso.

A prevedere, per il prossimo bilancio di previsione, un rafforzamento della struttura interna, e/o affidamenti esterni a figure o società specializzate, in merito alla gestione dell'energia dell'ente, al fine di:

- analizzare e preventivare azioni di riduzione dei consumi in modo mirato e programmato,
- supportare le altre direzioni per individuare e valorizzare soluzioni di efficientamento e di risparmio energetico all'interno di ogni progettualità ove questo sia possibile,

- poter suggerire e introdurre in modo tempestivo azioni di risparmio energetico interno, oltre a informazioni e comunicazioni per la cittadinanza, derivanti dal contesto energetico globale continuamente in evoluzione.

ORDINE DEL GIORNO

2
50-1

Gruppo Consiliare AVS-Ecolò

Tipologia atto: ODG collegato alla deliberazione DPC/2026/00020 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto esercizio 2025."

Oggetto: "In risposta alla crisi energetica valutiamo strumenti di sostegno per le persone più vulnerabili e rafforziamo la gestione energetica dell'ente"

Soggetti proponenti: Giovanni Graziani, Caterina Arciprete, Vincenzo Pizzolo

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel rendiconto di esercizio sono presenti varie voci relative a spese e investimenti per l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabili, progetti di efficientamento energetico, incentivi alla mobilità sostenibile.

Preso atto che

- il contesto globale, a seguito del blocco dello stretto di Hormuz derivante dal conflitto avviato da USA e Israele nei confronti dell'Iran, sta andando incontro alla "più grave crisi energetica di sempre, tra le due e le tre volte peggiore rispetto a quella del 1973", come dichiarato dalla IEA - Agenzia Internazionale dell'Energia.
- La stessa IEA suggerisce come prioritarie misure di supporto in risposta alla crisi energetica da rivolgere direttamente a coloro che sono più vulnerabili agli shock dei prezzi.
- Che l'Unione Europea ha annunciato di recente il piano AccelerateEu, iniziativa basata su cinque pilastri per aumentare la sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dall'estero, che indica come prioritari e di immediata efficacia gli interventi di lotta alla povertà energetica, di efficientamento delle abitazioni, di installazione di fotovoltaico, infissi, pompe di calore, iniziando dai redditi meno elevati.

Ricordata la mozione 00871/2024 "Misure di contrasto alla povertà energetica" approvata dal Consiglio Comunale in data 12/03/2025.

Richiamato l'obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 "4.3.01 Piano Energia" che include una serie di obiettivi derivanti dall'*analisi dei consumi energetici dell'amministrazione in una logica di energy management*.

Riconosciuta l'importanza di poter disporre di competenze tecniche-economiche trasversali in tema di gestione dell'energia e impatto climatico, che possano essere focalizzate in modo continuo e dedicato a tutta la programmazione dell'ente, con anche la necessaria interazione, analisi e coinvolgimento rispetto a progetti di diverse direzioni (quali a titolo di esempio: ristrutturazioni e manutenzioni del patrimonio sportivo, abitativo e non abitativo, adeguamenti strutturali, fornitura e produzione di energia, mobilità, politiche di sostegno alla cittadinanza, risparmio energetico, ecc.).

Richiamato l'appello lanciato dall'Alleanza fiorentina per la Giustizia Ecologica, Sociale e Climatica a inizio aprile per supportare le famiglie nella transizione dai combustibili fossili che chiede alla Regione Toscana e al Comune di Firenze di reperire risorse economiche per sostenere la transizione a favore di cittadini e famiglie a reddito medio-basso.

INVITA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire risorse economiche, già a partire dalla prima variazione di bilancio utile, per soluzioni rapide e dirette di sostegno alle famiglie più vulnerabili rispetto alla crisi energetica in corso.

A prevedere, per il prossimo bilancio di previsione, un rafforzamento della struttura interna, e/o affidamenti esterni a figure o società specializzate, in merito alla gestione dell'energia dell'ente, al fine di:

- analizzare e prevenire azioni di riduzione dei consumi in modo mirato e programmato,
- supportare le altre direzioni per individuare e valorizzare soluzioni di efficientamento e di risparmio energetico all'interno di ogni progettualità ove questo sia possibile,

- poter suggerire e introdurre in modo tempestivo azioni di risparmio energetico interno, oltre a informazioni e comunicazioni per la cittadinanza, derivanti dal contesto energetico globale continuamente in evoluzione.

EMENDAMENTO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli assessorati di competenza
- Alla Presidente del Consiglio regionale della Toscana, con richiesta di inoltro ai gruppi consiliari e alle Commissioni di competenza, sollecitando un intervento di stanziamento straordinario su scala regionale per quanto sopra richiamato;
- Alle e ai Presidenti dei Consigli comunali dell'area metropolitana, al fine di promuovere un'azione coordinata di sostegno alla transizione energetica e di contrasto alla povertà energetica.

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA GRAZIANI E ALTRI
IL EMENDAMENTO 1

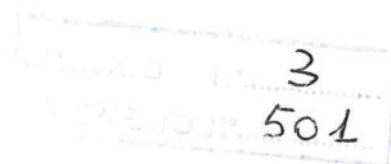
Graziani

Col. 16

Vincenzo Leone Ricci

ASD

On. 1



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00770 ARGOMENTO N. 501/A

Oggetto: In risposta alla crisi energetica valutiamo strumenti di sostegno per le persone più vulnerabili e rafforziamo la gestione energetica dell'ente - Collegato alla Proposta di Delibera 2026/20

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/05/2026 alle ore 14:42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione

Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Massimo Fratini, Dmitrij Palagi, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Andrea Ciulli	Alessandra Innocenti
Edoardo Amato	Stefania Collesei	Luca Milani
Caterina Arciprete	Enrico Conti	Dmitrij Palagi
Cristiano Balli	Alessandro Emanuele Draghi	Renzo Pampaloni
Patrizia Bonanni	Valerio Fabiani	Vincenzo Maria Pizzolo
Beatrice Barbieri	Massimo Fratini	Enrico Ricci
Marco Burgassi	Giovanni Gandolfo	Massimo Sabatini
Matteo Chelli	Giovanni Graziani	Marco Semplici

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano	Francesco Grazzini	Guglielmo Mossuto
Paolo Bambagioni	Alberto Locchi	Luca Santarelli
Francesco Casini	Lorenzo Masi	Eike Dieter Schmidt
Cecilia Del Re	Michela Monaco	Angela Sirello

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel rendiconto di esercizio sono presenti varie voci relative a spese e investimenti per l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabili, progetti di efficientamento energetico, incentivi alla mobilità sostenibile.

Preso atto che

il contesto globale, a seguito del blocco dello stretto di Hormuz derivante dal conflitto avviato da USA e Israele nei confronti dell'Iran, sta andando incontro alla *"più grave crisi energetica di sempre, tra le due e le tre volte peggiore rispetto a quella del 1973"*, come dichiarato dalla IEA – Agenzia Internazionale dell'Energia.

La stessa IEA suggerisce come prioritarie misure di supporto in risposta alla crisi energetica da rivolgere direttamente a coloro che sono più vulnerabili agli shock dei prezzi.

Che l'Unione Europea ha annunciato di recente il piano AccelerateEu, iniziativa basata su cinque pilastri per aumentare la sicurezza energetica e ridurre la dipendenza dall'estero, che indica come prioritari e di immediata efficacia gli interventi di lotta alla povertà energetica, di efficientamento delle abitazioni, di installazione di fotovoltaico, infissi, pompe di calore, iniziando dai redditi meno elevati.

Ricordata la mozione 00871/2024 "Misure di contrasto alla povertà energetica" approvata dal Consiglio Comunale in data 12/03/2025.

Richiamato l'obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 "4.3.01 Piano Energia" che include una serie di obiettivi derivanti dall'*analisi dei consumi energetici dell'amministrazione in una logica di energy management*.

Riconosciuta l'importanza di poter disporre di competenze tecniche-economiche trasversali in tema di gestione dell'energia e impatto climatico, che possano essere focalizzate in modo continuo e dedicato a tutta la programmazione dell'ente, con anche la necessaria interazione, analisi e coinvolgimento rispetto a progetti di diverse direzioni (quali a titolo di esempio: ristrutturazioni e manutenzioni del patrimonio sportivo, abitativo e non abitativo, adeguamenti strutturali, fornitura e produzione di energia, mobilità, politiche di sostegno alla cittadinanza, risparmio energetico, ecc.).

Richiamato l'appello lanciato dall'Alleanza fiorentina per la Giustizia Ecologica, Sociale e Climatica a inizio aprile per supportare le famiglie nella transizione dai combustibili fossili che chiede alla

Regione Toscana e al Comune di Firenze di reperire risorse economiche per sostenere la transizione a favore di cittadini e famiglie a reddito medio-basso.

INVITA LA SINDACA E ALLA GIUNTA

A valutare la possibilità di reperire risorse economiche, già a partire dalla prima variazione di bilancio utile, per soluzioni rapide e dirette di sostegno alle famiglie più vulnerabili rispetto alla crisi energetica in corso.

A prevedere, per il prossimo bilancio di previsione, un rafforzamento della struttura interna, e/o affidamenti esterni a figure o società specializzate, in merito alla gestione dell'energia dell'ente, al fine di:

Ad analizzare e preventivare azioni di riduzione dei consumi in modo mirato e programmato, supportare le altre direzioni per individuare e valorizzare soluzioni di efficientamento e di risparmio energetico all'interno di ogni progettualità ove questo sia possibile, poter suggerire e introdurre in modo tempestivo azioni di risparmio energetico interno, oltre a informazioni e comunicazioni per la cittadinanza, derivanti dal contesto energetico globale continuamente in evoluzione.

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente della Regione Toscana, con richiesta di inoltro agli assessorati di competenza
- Alla Presidente del Consiglio regionale della Toscana, con richiesta di inoltro ai gruppi consiliari e alle Commissioni di competenza, sollecitando un intervento di stanziamento straordinario su scala regionale per quanto sopra richiamato;
- Alle e ai Presidenti dei Consigli comunali dell'area metropolitana, al fine di promuovere un'azione coordinata di sostegno alla transizione energetica e di contrasto alla povertà energetica.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 24:

Cosimo Guccione, Edoardo Amato, Caterina Arciprete, Cristiano Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Matteo Chelli, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Gandolfo, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Massimo Sabatini, Marco

Semplici,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 24 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Ora: 18:29
Verbale: 502

Ordine del giorno n. ODG/2026/00774

OGGETTO: Solidità sui numeri e grande attenzione a casa, welfare, scuola e assunzioni da parte dell'Amministrazione - Collegato alla Proposta di Delibera 2026/20

PROPONENTE: Milani Luca
RELATORE: Balli Cristiano

18:29 - Interviene Balli Cristiano
18:32 - Interviene Guccione Cosimo
18:32 - Interviene Chelli Matteo
18:35 - Interviene Guccione Cosimo
18:35 - Interviene Milani Luca
18:38 - Interviene Guccione Cosimo
18:38 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele
18:40 - Interviene Guccione Cosimo
18:40 - Interviene Palagi Dmitrij
18:43 - Interviene Guccione Cosimo
18:43 - Interviene Pizzolo Vincenzo Maria
18:46 - Interviene Guccione Cosimo

18:47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 23
Favorevoli: 19
Contrari: 4
Astenuti: 0
Non Votanti: 0

APPROVATO

Presenti:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Draghi Alessandro Emanuele, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Sabatini Massimo, Semplici Marco

Favorevoli:

Amato Edoardo, Arciprete Caterina, Balli Cristiano, Barbieri Beatrice, Bonanni Patrizia, Burgassi Marco, Ciulli Andrea, Collesei Stefania, Conti Enrico, Fabiani Valerio, Fratini Massimo, Graziani Giovanni, Guccione Cosimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pizzolo Vincenzo Maria, Ricci Enrico, Semplici Marco

Contrari:

Chelli Matteo, Draghi Alessandro Emanuele, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

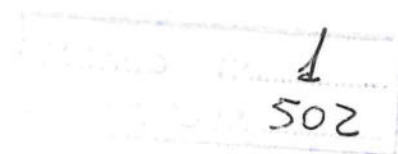
NESSUN NON VOTANTE

18:47 - Esce dall'aula Conti Enrico

18:47 - Esce dall'aula Pampaloni Renzo

18:47 - Interviene Guccione Cosimo

18:48 Nota: Il Presidente dichiara chiusa la seduta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 11/05/2026
ORDINE DEL GIORNO N. ODG/2026/00774 ARGOMENTO N. 502/A

Oggetto: Solidità sui numeri e grande attenzione a casa, welfare, scuola e assunzioni da parte dell'Amministrazione - Collegato alla Proposta di Delibera 2026/20

L'Adunanza del Consiglio ha luogo il giorno 11/05/2026 alle ore 14:42 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Cosimo Guccione
Partecipa La Segretaria Generale Francesca Vichi

Fungono da scrutatori i signori Massimo Fratini, Dmitrij Palagi, Marco Semplici

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione Edoardo Amato Caterina Arciprete Cristiano Balli Patrizia Bonanni Beatrice Barbieri Marco Burgassi Matteo Chelli	Andrea Ciulli Stefania Collesei Enrico Conti Alessandro Emanuele Draghi Valerio Fabiani Massimo Fratini Giovanni Graziani Alessandra Innocenti	Luca Milani Dmitrij Palagi Renzo Pampaloni Vincenzo Maria Pizzolo Enrico Ricci Massimo Sabatini Marco Semplici
---	---	--

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Nicola Armentano Paolo Bambagioni Francesco Casini Cecilia Del Re Giovanni Gandolfo	Francesco Grazzini Alberto Locchi Lorenzo Masi Michela Monaco	Guglielmo Mossuto Luca Santarelli Eike Dieter Schmidt Angela Sirello
---	--	---

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione n. DPC/2026/00020 avente ad oggetto "Approvazione rendiconto esercizio 2025"

CONSIDERATO che:

-il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo e la fase di verifica dei risultati conseguiti.

- il confronto tra il dato preventivo e il dato consuntivo è fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per le scelte da effettuare.

APPREZZATA l'attenzione rivolta dall'Amministrazione comunale all'attuazione di tutti gli indirizzi strategici:

-Firenze Giusta;

-Firenze Futura;

-Firenze sicura;

-Firenze sostenibile;

-Firenze per tutti.

CONSIDERATO che nel corso del 2025 per garantire il diritto all'abitare:

- l'Amministrazione ha avviato le procedure per l'attuazione di un grande Piano Pubblico per la casa e che sono state espletate le procedure per l'impiego, tramite il soggetto gestore ERP Casa Spa, di risorse aggiuntive complessivamente pari a 20 milioni di euro;

- sono stati ripristinati più di 270 alloggi ERP sfitti e ne sono stati assegnati circa 320;

-l'Amministrazione ha stanziato a titolo di contributo ad integrazione del canone di locazione la somma di euro 3.700.000,00 in aggiunta alle risorse regionali per un totale di circa 4 .000.000 di euro;

-il Comune di Firenze si è unito all'Alleanza dei Sindaci per l'Abitare (Mayors for housing Alliance);

- è stato definito un atto di indirizzo per la realizzazione degli interventi di Housing sociale nella forma di ERS;

EVIDENZIATO che, nel corso del 2025, con l'intento di favorire l'inclusione sociale delle fasce più deboli della popolazione sono stati realizzati numerosi interventi e azioni volti a perseguire l'integrazione dei cittadini maggiormente a rischio di emarginazione con particolare riferimento a:

-minori stranieri non accompagnati con l'avvio di un percorso di razionalizzazione e integrazione del sistema delle accoglienze;

- Centro Famiglie Firenze avviato quale luogo di costruzione e rinforzo dei legami familiari e sociali aperto gratuitamente a tutta la cittadinanza;

- campagna di sensibilizzazione del Centro Affidi del Comune di Firenze per stimolare i cittadini a prendere in affido minori con difficoltà familiari;

-progetto DesTEENazione per la promozione dell'integrazione e l'inclusione sociale;

-rafforzamento dei servizi rivolti alle persone senza fissa dimora;

-progetto "Accompagnamento al lavoro e all'inclusione sociale";

-ristrutturazione e riqualificazione di immobili di proprietà comunale destinati ad implementare il sistema di accoglienza per le persone in condizione di emarginazione sociale;

-servizio ponte di housing first e housing temporaneo avviato per l'accoglienza di nuclei familiari e persone singole a rischio di emarginazione;

-intervento di supporto economico ai caregiver con la finalità di supporto alle famiglie degli anziani in condizioni di fragilità e di non autosufficienza;

-sperimentazione del reddito alimentare;

CONSIDERATO altresì che nell'ottica del miglioramento e della riqualificazione degli spazi dei servizi educativi e scolastici sono stati effettuati tutti gli interventi necessari alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione e di nuova costruzione degli edifici educativi e scolastici nonché alla riqualificazione delle loro aree esterne; in particolare sono stati ultimati i lavori del nuovo refettorio della Scuola Salviati; sono attualmente in corso i lavori per la nuova Scuola Calvino e si sono conclusi i lavori per il nuovo refettorio alla Scuola Matteotti;

RICORDATA la realizzazione di quattro nuovi asili nido comunali con 195 nuovi posti nelle quattro strutture;

EVIDENZIATO che nel corso del 2025 è stata svolta un'intensa attività mirata ad una selezione del personale più efficiente e più efficace, nell'ottica generale volta alla valorizzazione e al rafforzamento dei servizi essenziali, con la conclusione dei concorsi banditi nel 2028 per n.28 posti di funzionario educatore Asilo nido, per n.15 posti di funzionario insegnante Scuola Infanzia, per n.4 posti di Funzionario coordinatore pedagogico, con l'assunzione delle ultime 100 unità di agenti di polizia municipale (per un totale di complessive duecento assunzioni) dalla graduatoria del concorso bandito nel 2023 e con l'avvio di numerose nuove procedure concorsuali.

RICORDATO che il Comune di Firenze ha approvato il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 che ridisegna l'organico e apre le porte ad una ulteriore stagione di concorsi pubblici particolarmente intensa prevedendo l'inserimento complessivo di 900 nuove unità di personale nell'arco del triennio, con un'attenzione particolare al ricambio generazionale, alla modernizzazione dei servizi e al potenziamento delle aree strategiche individuate nel programma di mandato 2024-2029 "Firenze 2029, la città al plurale".

RILEVATO altresì che il Rendiconto 2025 testimoni come il Comune di Firenze risulti un ente buon pagatore avendo rispettato tutti i parametri previsti dalla normativa in materia di stock del debito e in particolare sul rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori riuscendo a saldare le fatture in media in 15/16 giorni;

EVIDENZIATO, quindi, come i dati del Rendiconto 2025 confermano che il Comune di Firenze ha saputo presidiare anche nell'esercizio 2025 un aspetto assolutamente strategico, garantendo una performance di assoluta eccellenza, al fine di assicurare la liquidità ai propri fornitori, rappresentando così, in tal modo, un volano per tutta l'economia del territorio cittadino;

CONSTATATO che il Rendiconto 2025 fotografa una situazione finanziaria estremamente solida e una linea amministrativa orientata alla crescita del territorio senza sacrificare i servizi rivolti ai cittadini;

ESPRIME PIENO APPREZZAMENTO SUL RENDICONTO 2025

INVITA LA GIUNTA

a proseguire l'interlocuzione con il Governo affinché siano attuate delle vere ed efficaci politiche sociali che vedano nuovi finanziamenti per l'inclusione, la coesione e il diritto all'abitare nonché politiche attive per il diritto al lavoro dignitoso e giustamente retribuito per invertire l'attuale tendenza e ricondurre la spesa pubblica verso sanità, scuole e sociale

a confrontarsi con il Governo per una giusta distribuzione dei rimborsi destinati all'accoglienza dei minori non accompagnati perché città dall'attuale distribuzione risultano penalizzate

a confrontarsi con il Governo sul tema della sicurezza nelle città affinché l'onere non gravi esclusivamente sulle polizie locali e quindi sui bilanci comunali

INVITA LA REGIONE

ad intervenire sul Governo per aumentare assunzione e stabilizzazione dei Medici, infermieri e personale socio-sanitario negli ospedali.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Balli, Patrizia Bonanni, Beatrice Barbieri, Marco Burgassi, Andrea Ciulli, Stefania Collesei, Enrico Conti, Valerio Fabiani, Massimo Fratini, Giovanni Graziani, Alessandra Innocenti, Luca Milani, Renzo Pampaloni, Vincenzo Maria Pizzolo, Enrico Ricci, Marco Semplici,

Contrari 4: Matteo Chelli, Alessandro Emanuele Draghi, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini,

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 23 consiglieri

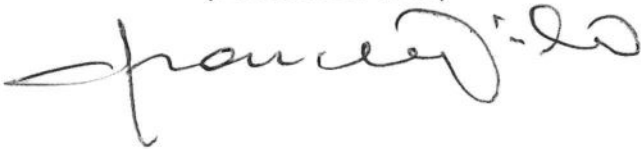
L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata

Dalla Deliberazione DC/2026/00023

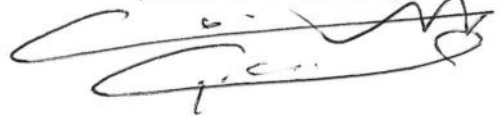
Seduta Consiglio Comunale del 11.05.2026

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

LA SEGRETARIA GENERALE
(Francesca Vichi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesca Vichi', with a stylized flourish at the end.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Cosimo Guccione)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cosimo Guccione', with a stylized flourish at the end.

IL VICE PRESIDENTE VICARIO
(Alessandro Emanuele Draghi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Emanuele Draghi', with a stylized flourish at the end.

IL VICEPRESIDENTE
(Vincenzo Maria Pizzolo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Maria Pizzolo', with a stylized flourish at the end.